



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. I. FLORIO - S. LORENZO -PA

PAIC8AX007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. I. FLORIO - S. LORENZO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16759** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo

- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti si può definire variegata. Sono presenti operai, impiegati, professionisti ma anche disoccupati. Le mamme sono in prevalenza casalinghe. Nella scuola sono presenti, per la scuola dell'infanzia poco meno dell'1% di alunni con altra cittadinanza e per la scuola primaria e secondaria di I Grado il 4% circa. Lo scorso anno scolastico la scuola ha messo in atto diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa. Per la scuola dell'infanzia nessun bambino, in obbligo scolastico, è stato trattenuto all'infanzia; invece alcuni bambini anticipatori sono passati alla scuola primaria.

Vincoli:

La carente partecipazione di alcuni genitori, a volte, rende difficile la collaborazione scuola-famiglia, maggiormente alla Scuola Secondaria di primo grado. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'anno scolastico 2024/2025, risulta basso per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I Grado, ad eccezione di una classe, il cui livello risulta medio basso. Nell'Istituto sono presenti, inoltre, alunni fuori dalla famiglia di origine e provenienti da zone ad alto rischio di dispersione. Gli alunni stranieri giunti in Italia di recente avrebbero bisogno di mediatori linguistici.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La nostra scuola si trova nella zona centro-settentrionale della città in cui insistono ville nobiliari del XVIII secolo, grossi condomini ed edifici il cui stato di conservazione non sempre è ottimale. E' una zona prevalentemente commerciale con ristoranti, botteghe artigianali, negozi e supermercati che, a causa della crisi economica e non, subiscono fallimenti e cambiamenti repentini di gestione. Il contesto socio-culturale risulta molto variegato e da' origine a un'utenza eterogenea. Negli ultimi anni si riscontra la presenza, nel territorio, di famiglie appartenenti a etnie diverse; ciò ha stimolato la nostra scuola a progettare un'offerta formativa adeguata e rispettosa delle differenti identità culturali e religiose di cui questi popoli sono portatori. Grande risorsa è la Chiesa di San Vincenzo, attigua alla scuola, che offre l'opportunità ai ragazzi di incontrarsi e socializzare. Nel territorio sono presenti la Riserva Naturale Orientata di Monte Pellegrino e il Parco della Favorita. La scuola



propone progetti relativi all'educazione alla legalità, all'educazione civica e ambientale e all'inclusione. Costante è la collaborazione con alcune Case-famiglia presenti sul territorio e con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica col quale realizza anche progetti di ricerca-azione. E' attiva una collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo per le attività di tirocinio degli insegnanti e con scuole del territorio, anche in rete.

Vincoli:

Pur essendo presenti nel territorio ampie zone verdi, non sono facilmente fruibili perché poco attrezzate. Non ci sono palestre comunali ed altri centri di aggregazione. La criminalità mafiosa nel quartiere limita pesantemente lo sviluppo culturale ed economico. Negli ultimi anni, il quartiere ha vissuto momenti di disagio socioeconomico sempre più evidenti nella chiusura di attività commerciali. Le fasce più deboli della società hanno mostrato difficoltà economiche crescenti. Dal punto di vista didattico negli ultimi anni si è registrato un calo degli esiti scolastici e un impoverimento culturale che ha interessato maggiormente le fasce più svantaggiate della società. Il territorio non fornisce servizi all'utenza per raggiungere plessi scolastici, ad eccezione dei servizi offerti dal Comune per i disabili.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L' I.S. comprende 5 plessi. La Sede Centrale è composta dagli uffici di segreteria, dirigenza, 12 classi di Sc. Sec. di I° grado, palestra, biblioteca, sala professori, ascensore, ambiente umanistico, scientifico-tecnologico, artistico-musicale, multimediale audiovisivo/relax, una sala di registrazione, un'aula con parete immersiva, due aule smart. Il plesso Bentivegna ospita 5 classi della Sc. Primaria, due aule smart, un ambiente multimediale audiovisivo relax, 3 sez. di Sc. dell'Infanzia. Il plesso San Lorenzo, situato in un palazzo con due ingressi, e' fornito di un ascensore. Ospita 7 classi di Sc. Pr. e 8 classi di Sc. Sec. ed e' fornito di due ambienti umanistici, 4 aule smart, 2 aule docenti, un'aula per gli alunni con BES, un ambiente multimediale audiovisivo/relax. Nel plesso Domino Primaria ci sono 11 classi, teatro, aula docenti, laboratori, Fab-Lab con stampante 3D ed altre attrezzature all'avanguardia, due aule smart, un ambiente umanistico, uno scientifico tecnologico, uno multimediale audiovisivo relax. Il plesso Domino Infanzia ospita 3 sezioni. Tutta la scuola è connessa alla rete Internet. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di monitor Interattivi touch. Le dotazioni presenti nei diversi plessi vengono utilizzate da docenti e studenti e contribuiscono al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Gli arredi in uso nella scuola dell'infanzia sono in buono stato e sicuri. Risorse disponibili: Fondo di Istituto, Fondi Europei.

Vincoli:



In tutti i plessi sono presenti problemi di manutenzione, nella Sede Centrale, pur essendo di nuova costruzione, avvengono spesso infiltrazioni d'acqua piovana che l'Ente proprietario (Comune di Palermo) non ha ancora risolto. Il plesso San Lorenzo si trova in un condominio pertanto ha aule piccole e l'ascensore non è funzionante già da diversi anni. Il plesso Bentivegna non ha ascensore. I plessi San Lorenzo e Bentivegna non sono forniti di palestra; nel plesso Domino la palestra è inagibile. Gli spazi esterni esistenti mal si adattano ad usi scolastici. Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dagli enti pubblici di competenza risultano esigue per fronteggiare le esigenze reali dell'Istituzione. Scarsi i fondi per la manutenzione delle attrezzature e delle strutture. La scuola non fornisce all'utenza servizio di accoglienza.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il DS ha un incarico effettivo ed è stabile nella scuola da oltre 6 anni. La maggior parte dei docenti è composta da personale di ruolo con molti anni di esperienza presso l'Istituto. Questo facilita il dialogo con le famiglie e la continuità didattica, mettendo a disposizione dell'utenza la professionalità maturata. La sinergia positiva tra i docenti consente di attivare e mantenere rapporti collaborativi e di fiducia con le famiglie, di individuare i bisogni formativi e trovare opportune soluzioni educativo/didattiche. All'interno della Scuola Primaria e dell'Infanzia sono presenti docenti laureati con competenze certificate della lingua inglese e informatiche e non solo. Alcuni di loro possiedono la specializzazione per l'insegnamento ai diversamente abili e altri sono in possesso di altra abilitazione. Diverse sono state in questi anni le iniziative di formazione destinate al personale scolastico (anche con finanziamenti PNRR), in ambito disciplinare, metodologico e innovativo. La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi iniziali di ogni grado scolastico e alle situazioni di rilevante necessità. L'Istituto scolastico si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per favorire il processo di inclusione degli studenti con disabilità. Ai sensi della Legge 107 comma 65 la scuola si avvale di un O.P.T.

Vincoli:

La stabilità nella scuola se da una parte rappresenta garanzia di continuità didattico-metodologica, dall'altra determina una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta pertanto necessario un continuo stimolo finalizzato a rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola alle iniziative di miglioramento. È necessario, per sviluppare le competenze del personale, incrementare maggiormente la formazione dei docenti in ambito metodologico affinché vi sia una ricaduta sugli stili d'insegnamento. Occorre inoltre incentivare la disponibilità all'assunzione di incarichi, al fine di stimolare la condivisione delle competenze acquisite, in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialità e di crescita professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. I. FLORIO - S. LORENZO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AX007
Indirizzo	VIA F.PPO DI GIOVANNI, 88 RESUTTANA SAN LORENZO 90146 PALERMO
Telefono	0916881777
Email	PAIC8AX007@istruzione.it
Pec	paic8ax007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfloriosanlorenzo.edu.it

Plessi

VIA S.LORENZO,89 - S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AX014
Indirizzo	VIA S.LORENZO,89 PALERMO 90146 PALERMO

BENTIVEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AX025
Indirizzo	VIA S.LORENZO, 85 PALERMO 90146 PALERMO



PLESSO DOMINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AX036
Indirizzo	VIA CLAUDIO DOMINO, 2 PALERMO 90146 PALERMO

SAN LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AX019
Indirizzo	VIA SAN LORENZO 89 PALERMO 90146 PALERMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	113

BENTIVEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AX03B
Indirizzo	VIA SAN LORENZO 85 PALERMO 90146 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

PLESSO DOMINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AX04C
Indirizzo	VIA CLAUDIO DOMINO, 2 PALERMO 90146 PALERMO
Numero Classi	12
Totale Alunni	167



IGNAZIO FLORIO - SAN LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AX018
Indirizzo	VIA DI GIOVANNI 88-VIA S.LORENZO 89 PALERMO 90146 PALERMO
Numero Classi	20
Totale Alunni	319



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Aule psicomotricità	5
	Ambiente multimediale audiovisivo/relax	2
	Ambiente umanistico linguistico	4
	Ambiente scientifico-tecnologico	3
	Ambiente artistico musicale	1
	Sala registrazione	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	150
	Stampante 3D	3



Approfondimento

Nel Plesso Bentivegna al piano terra, nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia, sono presenti 5 monitor interattivi Promethean e 5 tavolini interattivi elettronici; al primo piano, alla primaria 5 aule sono dotate di monitor (4 Promethean + 1 Wacebo Dabliu). E' presente 1 ambiente multimediale audiovisivo/relax provvisto di 6 pouf, 2 tappeti e 1 panca sagomata, 1 carrello con 20 pc lenovo, 2 casse, 16 cuffie, 1 stampante laser, 2 aule smart dotate ciascuna di 1 pc, 2 banchi e 2 sedie. Nel Plesso Domino Primaria sono presenti 2 Flipboard – Samsung carrellate, 9 monitor Promethean, 5 monitor Dabliu , 2 lim con pc, 10 tablet ASUS Trasformer, una stampante 3D e una macchina disegno laser, 42 pc notebook Lenovo, e sono presenti le seguenti aule: scientifica, umanistica, relax e due aule smart; il teatro e una palestra inagibile, 1 fablab, teatro, 6 kit per ambiente scientifico, 23 cuffie con microfono per aule didattiche, 2 coppie di casse audio preamplificate, 1 stampante laser. Nelle sezioni di scuola dell'Infanzia del Plesso San Lorenzo sono presenti 2 monitor Promethean e 1 Samsung; al primo piano nelle aule di Scuola Primaria sono presenti 7 monitor interattivi Wacebo Dabliu e 1 ambiente umanistico/linguistico con carrello con 20 pc Lenovo, 2 casse, 16 cuffie, 1 stampante 3D, 2 aule smart dotate ciascuna di un pc + 3 banchi e 3 sedie. Al secondo piano del Plesso San Lorenzo, nelle classi della Scuola Secondaria di I grado ci sono 7 monitor interattivi Promethean. Sono presenti inoltre i seguenti ambienti: umanistico/linguistico, scientifico/tecnologico, multimediale audiovisivo/relax provvisto di 6 pouf, 2 tappeti e 1 panca sagomata, 1 carrello con 22 pc Lenovo, 2 casse, 18 cuffie, due aule smart dotate ciascuna di 1 pc + 6 banchi e 6 sedie, una sala di registrazione, una palestra, una sala professori, 1 laboratorio informatico con 11 iPad e 7 tablet. Nella Sede Centrale ci sono 12 monitor interattivi Promethean e 2 Flipboard – Samsung carrellate. Sono presenti i seguenti ambienti: 1 umanistico/linguistico, 1 scientifico/tecnologico, 1 artistico/musicale dotati ciascuno di 1 carrello ognuno contenente 18 pc notebook Lenovo, 1 multimediale audiovisivo/relax provvisto di 6 pouf, 2 tappeti e 1 panca sagomata, 2 aule smart dotate un 1 + 6 banchi e 6 sedie, 1 sala di registrazione, un'aula (biblioteca) con parete immersiva, una palestra, una sala professori, un laboratorio di informatica con 7 PC fissi e 1 LIM, un anfiteatro con 1 Lim, 58 tablet, 15 notebook, 5 casse, 26 cuffie, 1 stampante 3D, 6 KIT STEM Arduino, 20 tavolette grafiche. Per gli studenti con regolare certificato medico, che ne faranno opportuna richiesta, la scuola assegna in comodato d'uso tablet.

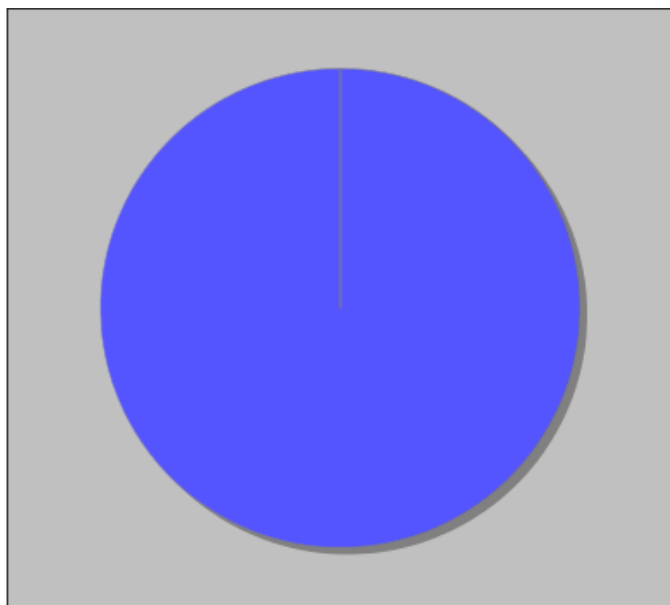


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	26

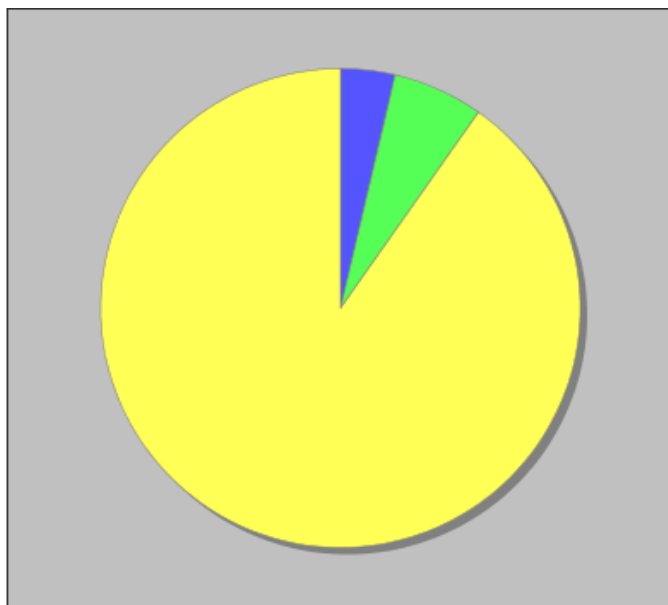
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 5
- Più di 5 anni - 74



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Florio-San Lorenzo tiene conto delle caratteristiche didattico-educative dei vari ordini di scuola per realizzare un Curricolo verticale che segua gli alunni in modo organico, dalla Scuola dell'Infanzia sino alla scuola Secondaria di Primo grado, secondo le Indicazioni Nazionali 2012, le Indicazioni e Nuovi scenari 2018, il Piano Scuola 4.0, le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (legge 92/2019, aggiornate dal D.M. 7 settembre 2024, n.183), le Linee guida per l'orientamento (D.M.22 dicembre 2022, n.328) e quelle relative alle discipline STEM (legge 197 del 29 dicembre 2022), nonché l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

E' redatto sulla base dell'atto di Indirizzo del Dirigente scolastico

[timbro_ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. PER IL PTOF 2025_2028-signed](#)

[timbro_INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PTOF 2025_2028-signed](#)

La nostra Mission è "Una scuola dell'accoglienza e dell'inclusione", una scuola che mira al raggiungimento del benessere di tutti e alla realizzazione degli alunni.

La scuola deve essere luogo di crescita personale, affettiva e culturale, luogo di legalità e collaborazione, attenta alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Nell'Istituto Florio - San Lorenzo particolare attenzione viene dedicata agli alunni con disabilità e agli alunni che, a causa di svariate situazioni socio-ambientali, risultano culturalmente "deboli". In quest'ottica il metodo educativo adottato da tutti i docenti si fonda sulle seguenti linee essenziali:

- adozione di strategie favorevoli ad un buon adattamento di bambini, fanciulli e adolescenti all'ambiente scolastico;
- trasparenza e legalità proposte come modelli di vita da rispettare sempre;
- eterogeneità e diversità considerate come risorse del gruppo per favorire lo scambio di esperienze e per sviluppare atteggiamenti di tolleranza e cooperazione;
- costante disponibilità all'ascolto e all'accoglienza dei discenti.



Coerentemente con le Indicazioni Nazionali, la Scuola educa alla convivenza civile e democratica attraverso la valorizzazione delle diverse identità e al rispetto delle stesse. Pertanto la nostra Mission trova le condizioni di validità e fattibilità nel seguente obiettivo trasversale a tutti i diversi gradi scolastici:

- Educare ai principi della convivenza civile e democratica nel rispetto della persona della diversità e dell'ambiente.

Alla luce degli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il nuovo P.T.O.F. dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- Favorire il successo formativo e scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori).

A tal fine si ritiene necessario:

- Adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...), nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente;

- Consolidare e/o attivare progetti relativi agli allievi con BES (interventi per le difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, ecc.), intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia; consolidare e/o attivare progetti di inclusione legati alla disabilità; implementare nella Scuola Secondaria ed in quella Primaria attività e laboratori in orario extrascolastico volti alla valorizzazione delle eccellenze, ipotizzando anche nuovi contenuti accanto a quelle già in atto; intervenire in modo sistematico con l'attuazione di progetti di educazione alla legalità e per la prevenzione della dispersione scolastica al fine di arginare eventuali disagi e difficoltà di apprendimento;

- Favorire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi e l'acquisizione di adeguati stili di vita; garantire l'attenzione ai bisogni del territorio e alla valorizzazione dei prodotti dello stesso al fine di promuovere uno spirito di iniziativa e di imprenditorialità;

- Sollecitare la partecipazione a viaggi di istruzione finalizzati alla crescita personale.

- Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione. A tal fine si ritiene necessario: valorizzare la dimensione orientativa delle discipline attivando percorsi di orientamento formativo e scolastico nei vari gradi; favorire la compenetrazione



tra la scuola, il territorio e le realtà produttive; realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni coinvolgendo tutte le sezioni/plessi e gli ordini della scuola; garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici con un progetto pluriennale.

- Attivare competenze di cittadinanza attiva e democratica; stimolare il dialogo interculturale. A tal fine si ritiene necessario: implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi; consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.
- Porre attenzione al territorio. A tal fine si ritiene necessario: raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali. Applicare i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute. Educare alla cittadinanza digitale e utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i social.

Le priorità individuate nel RAV rappresentano gli obiettivi generali da perseguire grazie ad azioni mirate a:

- Miglioramento degli esiti finali degli alunni di italiano e matematica;
- Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e riduzione della varianza tra le classi e all'interno delle classi stesse.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali degli alunni di italiano e matematica.

Traguardo

Diminuzione del 5% della percentuale del numero degli studenti in fascia bassa e medio bassa. Aumento del 3% della percentuale del numero delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e riduzione della varianza tra le classi e all'interno delle classi stesse.

Traguardo

Miglioramento del 5% della percentuale degli esiti finali SNV di italiano, matematica e lingua inglese. Contenimento della varianza tra le classi e aumento della varianza all'interno delle classi entro la media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati Scolastici in uscita**

L'insieme delle azioni progettate mira ad attivare percorsi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Le metodologie e gli strumenti adottati saranno supportati da una didattica innovativa e laboratoriale. Si cercherà di sviluppare oltre alle competenze disciplinari anche quelle di cittadinanza, per valorizzare le attitudini e le potenzialità degli alunni favorendo l'autostima ed il piacere del partecipare alla vita scolastica. Saranno privilegiate anche le attività musicali, artistiche e sportive. Si diversificheranno i percorsi e si utilizzeranno metodologie alternative offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare i nuovi modi di insegnare, di apprendere e valutare rispetto al modello trasmissivo sfruttando le opportunità offerte dalle STEAM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti finali degli alunni di italiano e matematica.

Traguardo

Diminuzione del 5% della percentuale del numero degli studenti in fascia bassa e medio bassa. Aumento del 3% della percentuale del numero delle eccellenze.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero e di potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese, in orario curricolare ed extra curricolare, potenziando l'utilizzo di forme di didattica laboratoriale.

Rimodulare la progettazione per migliorare e incrementare la didattica per competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sfruttare le opportunita' offerte dalle STEM e dai linguaggi digitali e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere i docenti di italiano e matematica in riunioni interdipartimentali.
Implementare il repository digitale di condivisione e diffusione delle buone pratiche.

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Esiti Prove Invalsi**

Dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate risulta prioritario migliorare gli esiti degli



alunni e ridurre le variabilità tra le classi. A tal fine si intende prevedere incontri più sistematici tra i docenti dei vari dipartimenti e la somministrazione di prove di verifica su modello INVALSI comuni a tutte le classi parallele anche nella Scuola Primaria oltre che nella Scuola Secondaria di primo grado. I docenti creeranno occasioni di condivisione e diffusione delle buone pratiche al fine di migliorare e incrementare la didattica per competenze; si presume che questo passaggio possa migliorare i risultati nelle prove standardizzate INVALSI nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e riduzione della varianza tra le classi e all'interno delle classi stesse.

Traguardo

Miglioramento del 5% della percentuale degli esiti finali SNV di italiano, matematica e lingua inglese. Contenimento della varianza tra le classi e aumento della varianza all'interno delle classi entro la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare un gruppo di progettazione delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa.



Progettare percorsi di recupero e di potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese, in orario curricolare ed extra curricolare, potenziando l'utilizzo di forme di didattica laboratoriale.

Rimodulare la progettazione per migliorare e incrementare la didattica per competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sfruttare le opportunit  offerte dalle STEM e dai linguaggi digitali e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere i docenti di italiano e matematica in riunioni interdipartimentali.
Implementare il repository digitale di condivisione e diffusione delle buone pratiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire nella formazione del personale docente al fine di sviluppare le competenze nella didattica innovativa per una rimodulazione organizzativa e didattica.

Monitorare il numero dei docenti che utilizzano nuove pratiche didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove occasioni di formazione per gli insegnanti in merito alla didattica per competenze ed alle metodologie innovative.

Grazie alla partecipazione a progetti finanziati dalla UE e dal MIUR, sono a disposizione degli insegnanti diverse aule 4.0 in tutti i plessi.

In coerenza con le azioni del PNSD, inoltre, sono stati attuati momenti di disseminazione in merito agli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.

Ogni anno scolastico, per quanto riguarda il monte ore annuale (33 ore) di Educazione Civica, il collegio dei docenti sceglie un nucleo tematico che viene sviluppato in maniera verticale dai tre ordini di scuola attraverso lo svolgimento di compiti di realtà.

In coerenza con le Linee guida per l'Orientamento la scuola promuove il progetto "In viaggio verso nuovi orienta-menti" rivolto a tutti gli alunni della scuola.

In coerenza con le Linee guida per le discipline STEM ampio spazio è dedicato ad azioni tese a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza , anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR, sono stati realizzati, nei vari plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado, i seguenti ambienti didattici innovativi:

- 10 Aule "Smart"



- 4 Ambienti multimediali audiovisivi/relax
- 1 Aula con parete immersiva
- 1 Ambiente area musicale/sala registrazione
- 1 Ambiente area artistico/musicale
- 2 Ambienti area scientifica/tecnologica e coding
- 4 Ambienti multimediali area umanistica/linguistica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo I. Florio - San Lorenzo" è la scuola dell'accoglienza e dell'inclusione, il luogo dove "l'alunno è posto sempre al centro del percorso educativo e didattico". Le differenze degli allievi sono il punto di partenza per il raggiungimento del successo formativo e l'azione della scuola mira al conseguimento del successo scolastico di tutti gli alunni.

Diversi sono gli insegnamenti attivati nel Nostro Istituto.

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

In riferimento alle Linee Guida relative all'insegnamento scolastico dell'educazione civica (legge 20 agosto 2019 n. 92) e all'emanazione delle Nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (DM n. 183 del 7-09-2024), in seguito all'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M.22 dicembre 2022 n.328) e a quelle relative all'insegnamento delle discipline STEM (legge 197 del 29 dicembre 2022) e all'aggiornamento del PNSD, è stato aggiornato il Curriculum d'Istituto. Coerentemente con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (22 Febbraio 2018), il curriculum della nostra scuola è stato progettato in modo da valorizzare l'alunno come persona nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, al fine di garantirne il successo formativo, in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi attraverso le competenze trasversali. Particolare attenzione viene riservata al contesto socio-ambientale e culturale del territorio in cui si opera, adottando le misure necessarie affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze. Attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono stati progettati percorsi a carattere multidisciplinare attraverso i quali si mira a rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendimento, sperimentando un approccio didattico innovativo. Durante l'anno scolastico si svolgeranno anche dei percorsi didattici sulle competenze digitali rivolti agli alunni di tutti gli ordini di scuola. Nel curriculum verticale sono state esplicitate le competenze chiave europee e di cittadinanza, le competenze in uscita nei diversi ordini di scuola, i traguardi di competenza tratti dalle Indicazioni Nazionali, i nuclei tematici, le competenze essenziali e gli obiettivi d'apprendimento. Particolare attenzione viene data al processo metacognitivo, affinché l'alunno sia consapevole del proprio percorso di apprendimento.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica viene predisposta dai dipartimenti per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, per aree disciplinari nella Scuola Primaria, per discipline nella Scuola Secondaria di



primo grado. Ogni bimestre durante le riunioni dei consigli di intersezione, di interclasse e dei consigli di classe sulla base del curriculum avviene la revisione della progettazione e l'analisi delle scelte adottate. In seguito a ciò la scuola riorienta la didattica attraverso progetti di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I docenti di ogni ordine di scuola valutano le competenze disciplinari e trasversali raggiunte dagli alunni attraverso prove strutturate comuni, osservazioni sistematiche, prove autentiche, rubriche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze trasversali. Si utilizzano criteri comuni di correzione e di valutazione. La scuola utilizza prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali per italiano, matematica e lingua inglese per la cui correzione sono adottati criteri comuni. I risultati della valutazione degli studenti vengono analizzati e utilizzati per riorientare la progettazione con interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

INCLUSIONE

La scuola attiva laboratori, progetti curricolari ed extracurricolari, che possano coinvolgere piccoli e grandi gruppi di alunni, attraverso attività mirate alla valorizzazione e all'inclusione di tutti gli alunni con BES del nostro Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA S.LORENZO,89 - S.LORENZO	PAAA8AX014
BENTIVEGNA	PAAA8AX025
PLESSO DOMINO	PAAA8AX036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN LORENZO	PAEE8AX019
BENTIVEGNA	PAEE8AX03B
PLESSO DOMINO	PAEE8AX04C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IGNAZIO FLORIO - SAN LORENZO	PAMM8AX018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

All'interno di un disegno unitario, che contribuisce in modo determinante allo "sviluppo della personalità dell'alunno", ogni ordine di scuola, ha come riferimento le seguenti specifiche finalità:

-La Scuola dell'Infanzia concorre alla formazione integrale del bambino. In particolare:

- Educa allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, sociale.
- Promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

-La Scuola Primaria promuove la prima alfabetizzazione culturale. In particolare:

- Concorre alla formazione dell'identità personale
- Promuove l'acquisizione delle abilità di base.
- Amplia l'orizzonte culturale e sociale



-La Scuola Secondaria di 1° Grado promuove l'acquisizione delle abilità di base, assicurando un utilizzo sempre più autonomo delle conoscenze e abilità acquisite. In particolare:

- Favorisce la crescita delle capacità di studio e di ricerca.
- Favorisce le attitudini, gli interessi e l'organizzazione delle conoscenze.
- Sollecita lo sviluppo dell'autoregolazione, autovalutazione e orientamento

Insieme orientano la propria azione educativa ai valori della democrazia, della convivenza civile, della solidarietà e della legalità; realizzano, nella loro autonomia e unitarietà pedagogica, il profilo educativo in continuità con gli altri ordini di scuola; accompagnano gli alunni nella loro crescita, dall'infanzia all'adolescenza, attraverso opportunità di apprendimento integrate, nel rispetto della peculiarità di ogni fase di sviluppo.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. I. FLORIO - S. LORENZO -PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BENTIVEGNA PAAA8AX025

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO DOMINO PAAA8AX036

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LORENZO PAEE8AX019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BENTIVEGNA PAEE8AX03B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO DOMINO PAEE8AX04C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IGNAZIO FLORIO - SAN LORENZO
PAMM8AX018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica , secondo la Legge n.92 del 20 agosto 2019 e successive Linee Guida ministeriali (D.M. n.35 del 22/06/2020) , in riferimento al D.M. 183/2024 , il monte orario annuale obbligatorio è non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Tali ore devono essere ricavate e integrate all'interno del monte ore complessivo obbligatorio. Non sono previste nè ore aggiuntive nè incrementi di organico.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Scuola dell'Infanzia - 25 ore settimanali

Dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì



Scuola Primaria Classi I, II, III -27 ore settimanali

Dalle 8.00 alle 13.00 lunedì, mercoledì e venerdì

Dalle 8.00 alle 14.00 martedì e giovedì

Scuola Primaria Classi IV, V -29 ore settimanali

Dalle 8.00 alle 14.00 lunedì, martedì, mercoledì e giovedì

Dalle 8.00 alle 13.00 venerdì

La legge 30 Dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009.

Scuola Secondaria di I grado - 30 ore settimanali

Dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola Secondaria di Primo grado, oltre all'insegnamento della lingua inglese, è previsto l'insegnamento obbligatorio di una seconda lingua comunitaria. Per soddisfare il bisogno di formazione linguistica dell'alunno, nella nostra scuola è attivo lo studio, a scelta, di una delle seguenti lingue: francese, tedesco, spagnolo.

Corso ad indirizzo Musicale

Dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì

Dalle 14,15 alle 18,15 lezioni di strumento:

- gli alunni delle classi del corso ad indirizzo musicale seguono ogni settimana tre ore di lezione pomeridiana di strumento (due individuali e l'altra di musica d'insieme).



Il corso ad indirizzo musicale è attivo dall'A.S. 2018-2019. L'ammissione al corso consiste in una prova orientativo-attitudinale condotta dai docenti di strumento musicale (oboe, violino, pianoforte, percussioni).



Curricolo di Istituto

I.C. I. FLORIO - S. LORENZO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In riferimento alle Linee Guida relative all'insegnamento scolastico dell'educazione civica (legge 20 agosto 2019 n. 92) e all'emanazione delle Nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (DM n. 183 del 7-09-2024), in seguito all'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M.22 dicembre 2022 n.328) e a quelle relative all'insegnamento delle discipline STEM (legge 197 del 29 dicembre 2022) e all'aggiornamento del PNSD, è stato aggiornato il Curricolo d'Istituto. Coerentemente con le Indicazioni, il curricolo della nostra scuola è stato progettato in modo da valorizzare l'alunno come persona nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, al fine di garantirne il successo formativo, in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi attraverso le competenze trasversali. Particolare attenzione viene riservata al contesto socio-ambientale e culturale del territorio in cui si opera, adottando le misure necessarie affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze. Attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono stati progettati vari percorsi a carattere multidisciplinare attraverso i quali si mira a rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento, sperimentando un approccio didattico innovativo. Inoltre sono stati progettati diversi percorsi didattici volti al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle competenze STEM rivolti agli alunni di tutti gli ordini di scuola. Nel curricolo verticale sono state esplicitate le competenze chiave europee e di cittadinanza, le competenze in uscita nei diversi ordini di scuola, i traguardi di competenza tratti dalle Indicazioni Nazionali, i nuclei tematici, le competenze essenziali e gli obiettivi d'apprendimento. Particolare attenzione viene data al processo metacognitivo, affinché l'alunno sia consapevole del proprio percorso di apprendimento.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE A.S. 2025-2026_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE,LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Iniziative di Cittadinanza Responsabile, che hanno come obiettivo quello di sensibilizzare i bambini sin da piccoli sui valori della convivenza, del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Queste azioni si sviluppano attraverso laboratori delle regole, dove si discute insieme ai bambini l'importanza delle regole per stare bene a scuola (per esempio creare e disegnare il cartellone delle regole). Attività sul proprio nome, cognome, famiglia, per sviluppare la consapevolezza dell'identità personale. Racconti e conversazioni guidate sui diritti fondamentali dei bambini. Attività pittorico-creative finalizzate alla conoscenza della bandiera italiana e, per i più grandi, ascolto e memorizzazione dell'Inno di Mameli. Educazione alle emozioni con attività per riconoscere, esprimere e rispettare le proprie e altrui emozioni, sviluppando l'empatia e l'accoglienza verso chi è diverso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Iniziative che sensibilizzano i bambini al rispetto dell'ambiente naturale e dei beni comuni attraverso laboratori del riciclo creativo come la raccolta differenziata, imparando così a distinguere i diversi tipi di rifiuti (carta, plastica ecc...) e a smaltirli nei contenitori corretti, anche attraverso la costruzione di contenitori a tema. Utilizzare materiali di scarto (tappi, scatole, bottiglie) per costruire oggetti artistici. Curare piccole piantine o un orticello a scuola, insegnando l'importanza dell'acqua e del rispetto per ogni forma di vita e sensibilizzando al rispetto e alla cura degli animali. Attività pratiche e conversazioni guidate sullo spreco d'acqua e di energia (es. chiudere il rubinetto, spegnere la luce quando si esce dalla stanza).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**



Iniziative che mirano ad insegnare ai bambini l'importanza di una dieta sana e sostenibile, il rispetto per il cibo (lotta agli sprechi) e la conoscenza delle tradizioni culturali legate all'alimentazione. L'obiettivo è di incoraggiare il consumo di frutta, verdura e alimenti sani. Insegnare il valore del cibo riducendo gli scarti durante il pasto, esplorare i sapori, i colori e le consistenze degli alimenti e comprendere da dove viene il cibo (orto, natura). Piantare, curare e raccogliere frutta e verdura diventa un'attività esperienziale che permette ai bambini di imparare il ciclo vitale del cibo. Far toccare, annusare, osservare e assaggiare diversi tipi di frutta, verdura e cereali, magari bendati, per scoprire sapori e consistenze. Presentare i gruppi alimentari principali (pane/pasta, frutta/verdura, carne/latte) attraverso cartelloni semplici e attività di classificazione degli alimenti. Promuovere merende sane a base di frutta di stagione, magari coinvolgendo i genitori

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IGIENE E ROUTINE

Sviluppare l'abitudine al lavaggio delle mani prima di manipolare il cibo o mangiare, come forma di rispetto per sé stessi e gli altri. Insegnare l'importanza del silenzio e della calma durante il pasto (momento di convivenza). Ascolto e comprensione di racconti e giochi che spiegano da dove arriva il cibo (dal contadino al piatto), sottolineando l'importanza del lavoro agricolo e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **EDUCAZIONE STRADALE**



Attività finalizzate alla conoscenza di sé, del corpo e dell'ambiente circostante, inclusa la sicurezza, creando per esempio percorsi simulati in sezione o in giardino con segnali stradali di base (semaforo, strisce pedonali) per imparare a muoversi in sicurezza e a rispettare la segnaletica. Queste iniziative sono efficaci perché trasformano concetti astratti (come la "responsabilità" e il "rispetto") in esperienze quotidiane e concrete, adatte alla fascia d'età 3-6 anni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e infine alla scuola secondaria di I grado, un percorso unitario, graduale e coerente contenente le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo per guidarlo all'acquisizione di competenze ed al raggiungimento di traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo diventa, così, l'espressione principale dell'Autonomia della scuola in quanto avvicina l'istituzione scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.. L'autonomia scolastica, con il DPR 275/1999, ha portato al passaggio dalla scuola del programma alla scuola del curricolo per competenze e la nostra scuola, essendo un Istituto Comprensivo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012, delle competenze chiave europee (Raccomandazione del 22 Maggio 2018), delle competenze di cittadinanza (DM 139/2007), della Legge relativa all'insegnamento dell'Educazione civica (n. 92 del 2019), del D.M. 183 del 7 settembre 2024 relativo alle nuove Linee guida di Educazione civica, delle Linee guida per l'Orientamento (DM 328 del 22 dicembre 2022), delle Linee guida per le discipline Stem (DM 66 del 12 aprile 2023), del Piano Scuola 4.0, nella progettazione educativo didattica pone particolare attenzione all'unitarietà e all'organicità dell'apprendimento degli allievi. La finalità del nostro



curricolo è quella di realizzare, attraverso una progettazione efficace, attività didattiche e formative per ogni alunna/o, in collaborazione con le famiglie e il territorio nell'ottica dello sviluppo e potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza. La nostra scuola si impegna a vivere e operare come comunità educativa e professionale per formare cittadini competenti e responsabili. Pertanto, senza perdere di vista le Indicazioni Nazionali che intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee, è stato elaborato un curricolo attento al contesto in cui il nostro Istituto opera, tenendo conto delle esigenze formative dell'utenza e delle richieste del territorio. Il Curricolo rappresenta quindi la sintesi con cui si intendono coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola. Attraverso i riferimenti delle Indicazioni Nazionali del 2012, ora aggiornate, la comunità scolastica è chiamata ad organizzare una progettazione responsabile, a interpretare, scegliere, elaborare con ampie possibilità di integrare e arricchire i contenuti. Infatti, in esse, si definiscono gli obiettivi di apprendimento al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Tali obiettivi rappresentano i punti di riferimento dei docenti, "costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi", nel senso che ogni istituzione deve impegnarsi affinché "ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio". Pertanto occorre, laddove sia opportuno, modificare le metodologie di insegnamento/apprendimento, cercando di comprendere le difficoltà degli allievi, al fine di ottenere un miglioramento degli esiti scolastici. Inoltre, alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (22 febbraio 2018) e dei nuovi documenti ministeriali vengono maggiormente attenzionate le competenze di Cittadinanza, allo scopo di dare agli studenti gli strumenti per affrontare i cambiamenti del presente e proiettarsi al meglio nel futuro. In esse si delineano nuovi scenari per l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, per l'acquisizione di competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche. Infine si è ritenuto opportuno aggiornare il Curricolo di Istituto in conformità alle Linee guida per l'Orientamento, alle Linee guida per le discipline Stem e alla prima azione del Piano Scuola 4.0, che prevede una rimodulazione degli spazi, degli arredi per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, al fine di favorire:



- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- co-progettazione l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Pertanto massima attenzione è data dall'Istituto alle nuove tecnologie che favoriscano *“la capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale”*. La competenza digitale è riconosciuta come una delle competenze chiave fondamentali per l'apprendimento permanente e per la piena partecipazione alla società. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) la definisce come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, includendo abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni e partecipare a reti collaborative tramite Internet. In linea con la normativa nazionale ed europea il Curricolo Digitale Verticale, che si inserisce trasversalmente in tutte le discipline e in ogni ordine di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, si propone di promuovere la competenza digitale come traguardo formativo per ogni livello scolastico, coltivandola e potenziandola in modo efficace, coerente e interdisciplinare lungo l'intero percorso di studi. Non si tratta solo di acquisire abilità tecniche, ma di sviluppare uno spirito critico, responsabilità e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali, per massimizzare le potenzialità della tecnologia (educazione, partecipazione, creatività, socialità) e minimizzare gli aspetti negativi (sfruttamento commerciale, violenza, informazione manipolata e discriminatoria). Questo implica porre lo studente al centro del processo di apprendimento, stimolandolo a progettare, creare, risolvere, documentare, programmare, analizzare dati e costruire contenuti digitali attraverso attività autentiche e



compiti di realtà. Secondo il Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini (DigComp) , aggiornato alle versioni 2.1 e 2.2, e al DigComp Edu, sono individuate cinque aree di competenza: :

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati : Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicandone importanza e scopo.
2. Comunicazione e collaborazione : Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse online, collegarsi con gli altri e collaborare tramite strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti.
3. Creazione di contenuti digitali : Creare e modificare nuovi contenuti (testi, immagini, video), integrare e rielaborare conoscenze, produrre espressioni creative, contenuti media e programmare, applicare diritti di proprietà intellettuale e licenze.
4. Sicurezza : Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile, protezione della salute e del benessere, e consapevolezza dell'impatto ambientale.
5. Soluzione di problemi : Identificare bisogni e risorse digitali, prendere decisioni informate sugli strumenti appropriati, risolvere problemi concettuali e tecnici, utilizzare creativamente le tecnologie e aggiornare le proprie competenze. L'intento è pertanto quello di creare collegamenti significativi con ambienti virtuali, concependo l'ambiente d'apprendimento come spazio che promuove la didattica attiva e collaborativa, superando la visione della sola didattica frontale. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative, che puntano all'acquisizione di competenze digitali e alla promozione del pensiero computazionale. Occorre pertanto pensare alla centralità di un nuovo tipo di alunno, che risulta immerso in un altro mondo comunicativo, fatto di brevi comunicazioni, solitamente video, considerando che l'alunno apprende in modo diverso da come ha appreso, a suo tempo, il docente e che struttura anche le informazioni in modo differente, domandandosi come favorire strategie e metodologie funzionali al suo apprendimento .



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali ogni anno viene stilato un progetto d'Istituto relativo ad uno dei tre Nuclei tematici dell'Educazione civica (Costituzione-Sviluppo sostenibile- Cittadinanza digitale). per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e partecipi alla vita civica. Si intende così promuovere una didattica laboratoriale attraverso compiti di realtà atti a utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti nuovi, simili alla vita reale. L'alunno pertanto riveste un ruolo centrale, che lo rende protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo la normativa vigente, l'insegnamento dell'Educazione civica, il cui monte ore è non meno di 33 ore annue, ruota intorno a tre nuclei concettuali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. In relazione alle competenze chiave di cittadinanza è compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che l'alunno impari ad imparare, prendendo le mosse da quanto ha appreso in precedenza e dalle sue esperienze di vita, per usare e applicare conoscenze e abilità in contesti diversi. "Imparare ad imparare" è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore che nella dimensione relazionale, nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Per quanto riguarda la valutazione essa deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante le



attività didattiche. In coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 occorre esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Si fa riferimento alle griglie di valutazione elaborate relativamente all'infanzia e alla primaria unitamente alla secondaria di I grado. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e all'educazione finanziaria. Inoltre il nostro Istituto ha progettato per tutti gli ordini di scuola un progetto dal titolo "Pacifica-mente insieme", volto all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Per quanto riguarda la valutazione essa deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. In coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 occorre esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Si fa riferimento alle griglie di valutazione elaborate relativamente all'infanzia e alla primaria unitamente alla secondaria di I grado.



Approfondimento

In riferimento alle Linee Guida relative all'insegnamento scolastico dell'educazione civica (legge 20 agosto 2019 n. 92) e all'emanazione delle Nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (DM n. 183 del 7-09-2024), in seguito all'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M.22 dicembre 2022 n.328) e a quelle relative all'insegnamento delle discipline STEM (legge 197 del 29 dicembre 2022) e all'aggiornamento del PNSD, è stato aggiornato il Curricolo d'Istituto. Coerentemente con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (22 Febbraio 2018), il curricolo della nostra scuola è stato progettato in modo da valorizzare l'alunno come persona nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, al fine di garantirne il successo formativo, in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi attraverso le competenze trasversali. Particolare attenzione viene riservata al contesto socio-ambientale e culturale del territorio in cui si opera, adottando le misure necessarie affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze. Attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono progettati, percorsi a carattere multidisciplinare attraverso i quali si mira a rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendimento, sperimentando un approccio didattico innovativo. Nel curricolo verticale sono state esplicitate le competenze chiave europee e di cittadinanza, le competenze in uscita nei diversi ordini di scuola, i traguardi di competenza tratti dalle Indicazioni Nazionali, i nuclei tematici, le competenze essenziali e gli obiettivi d'apprendimento. Particolare attenzione viene data al processo metacognitivo, affinché l'alunno sia consapevole del proprio percorso di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

I.C. I. FLORIO - S. LORENZO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: IN VIAGGIO VERSO NUOVI ORIENTAMENTI... ALLA RICERCA DEL NOSTRO BEN-ESSERE**

Le attività didattiche si propongono di stimolare gli allievi alla riflessione sulla propria identità, sui propri interessi e sulle proprie attitudini, sviluppando abilità di analisi e pensiero critico attraverso modalità di insegnamento/apprendimento cooperativo.

- Accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente scolastico, delle regole, dell'organizzazione scolastica (Il Regolamento d'Istituto; norme per l'evacuazione)
- Stili cognitivi; la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, del proprio metodo di studio e di lavoro
- Metacognizione
- Schede operative
- Letture di testi opportunamente scelti e analisi
- Ascolto di brani musicali
- Questionari/interviste sui gusti musicali degli alunni e sulle emozioni suscitate dall'ascolto musicale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento formativo curricolare trasversale

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: IN VIAGGIO VERSO NUOVI ORIENTAMENTI... METTIAMOCI IN GIOCO

Le attività didattiche si propongono di stimolare gli allievi alla riflessione sulla propria identità, sui propri interessi e sulle proprie attitudini, sviluppando abilità di analisi e pensiero critico attraverso modalità di insegnamento/apprendimento cooperativo. Inoltre esse mirano a fornire agli studenti le necessarie informazioni sulle opportunità formative del territorio.

- Stili cognitivi: la conoscenza di sé e del proprio metodo di studio e di lavoro; il ruolo delle emozioni nel processo di apprendimento.
- Conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione
- Metacognizione



- Schede operative
- Letture di testi scelti e analisi
- Ascolto di brani musicali Questionari/interviste sui gusti musicali degli alunni e sulle emozioni suscitate dall'ascolto musicale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento formativo curricolare trasversale

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: IN VIAGGIO VERSO NUOVI ORIENTAMENTI... PROIETTIAMOCI VERSO IL FUTURO

Le attività didattiche si propongono di stimolare gli allievi alla riflessione sulla propria identità, sui propri interessi e sulle proprie attitudini, sviluppando abilità di analisi e pensiero critico attraverso modalità di insegnamento/apprendimento cooperativo. Inoltre esse mirano a fornire agli studenti le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché gli alunni scelgano consapevolmente il proprio



percorso di studi al termine della scuola secondaria di I grado.

- Stili cognitivi: la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento, del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Metacognizione
- Guida alla scelta della scuola superiore
- Schede operative
- Letture di testi scelti e analisi
- Questionari di autoconoscenza.
- Ascolto e analisi di brani musicali, conoscenza e pratica di generi musicali diversi.
- Incontri con le scuole secondarie di II grado incluse quelle per gli studi musicali (Liceo musicale e Conservatorio)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento formativo curricolare trasversale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA DI PALLAVOLO

Il rapporto fra scuola e territorio si presenta come uno degli aspetti qualificanti ed innovativi della condizione di autonomia delle istituzioni scolastiche. Attraverso tale progetto si vuole dare l'occasione agli alunni della scuola di accostarsi alla pratica sportiva vivendola come una tappa fondamentale dell'età evolutiva per una corretta formazione della persona. Il progetto è rivolto ad alunni/e delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dando loro la possibilità di migliorare le loro conoscenze del gioco e consentire agli stessi alunni di potenziare le proprie abilità fisiche, esaltare il valore dello sport come elemento di crescita personale e di socializzazione nel rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi : Promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole del gioco; riconoscere rispettare la figura dell'arbitro, dei compagni ed avversari secondo il principio di "giocare con gli altri e non contro gli altri". Il progetto ha anche l'obiettivo di far sì che gli alunni sappiano accettare la sconfitta e sappiano gestire la vittoria, di fare "squadra" così come si fa gruppo in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SPORT IN CARTELLA

È un progetto curriculare ed extracurricolare di animazione sportiva e avviamento al gioco sport della pallacanestro per gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e delle prime e seconde della Secondaria di I Grado, promosso dall' Associazione Sportiva Dilettantistica MASTER di Palermo. Il progetto si propone di potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie e sportive, quale parte integrante del progetto educativo e formativo della scuola; le attività che si avvieranno si propongono come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile e pone la scuola come "centro" di promozione sociale e sportiva collegandola organicamente al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti Obiettivi: Utilizzare gli schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazioni combinata e simultanea e affinare le capacità coordinative generali e speciali. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati e cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni. Consolidare la fiducia in se stessi, la capacità di vincere la paura in situazioni nuove. Educare alla socializzazione attraverso giochi di squadra



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● I POWERCHAIR SPORT A SCUOLA

Il Progetto I POWERCHAIR SPORT A SCUOLA della Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sport (FIPPS) rappresenta un'opportunità unica per creare un ambiente inclusivo e promuovere i powerchair sport nelle scuole di ogni ordine e grado. Giunto alla sua VI Edizione, il progetto mira a sensibilizzare gli studenti su temi importanti come la disabilità, offrendo esperienze pratiche e teoriche che favoriscono la crescita personale e l'inclusione. Protocollo d'intesa tra FIPPS (Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sport) e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), il progetto si inserisce in un contesto sociale che ha visto un crescente interesse a favore delle persone con disabilità e rappresenta un'opportunità per creare un ambiente inclusivo, promuovere i Powerchair Sport e sensibilizzare gli studenti su temi importanti come la disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: -Diffondere i powerchair sport attraverso attività didattiche e sportive. -Creare sinergie tra scuole, associazioni sportive e territorio. -Favorire l'inclusione scolastica di studenti con disabilità motoria. -Avvicinare i giovani al powerchair sport, offrendo esperienze dirette e coinvolgenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SPORTELLLO DI ASCOLTO:ALUNNI,GENITORI,DOCENTI

In un percorso di riconoscimento e di valorizzazione delle risorse personali, al fine di metterle in gioco nella relazione educativa tra docenti -alunni e genitori- figli, si attiva uno spazio di ascolto e di supporto psico - pedagogico rivolto a docenti, genitori e agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (Legge, n°162 del 26 Giugno 1990). Durante l'espletamento delle attività relative al servizio d'Ascolto, sarà garantito il rigoroso rispetto del segreto professionale circa le notizie, i fatti e le informazioni apprese durante i colloqui, e l'assoluto riserbo dei dati sensibili raccolti secondo la disposizione in materia di misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo n° 196 del 30 Giugno 2003 (Codice Unico in materia di protezione dei dati personali). Si precisa che, l'accesso degli studenti alle attività del progetto avverrà, previa autorizzazione firmata da parte dei legali tutori dei minori (Consenso Informato). La finalità generale è quella di favorire una crescita armonica dell'alunno, all'interno di un clima scolastico sereno e aperto al dialogo. Lo Sportello d'Ascolto prevede colloqui con i soggetti interessati che ne faranno richiesta, attraverso appuntamenti concordati con il docente psicologo- psicoterapeuta, presso uno spazio messo a disposizione all'interno della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia nella gestione di questioni educative ed evolutive; • Favorire la relazione genitori e figli e rinforzare risorse personali nel loro rapporto; • Favorire la consapevolezza di stili comunicativi e relazionali adeguati; • Facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia nella gestione di questioni educative ed evolutive; • Favorire la collaborazione scuola-famiglia; • Favorire la relazione docente alunno; • Favorire la "comunicazione efficace" tra adolescenti, gruppo dei pari e mondo degli adulti; • Favorire una rete di rapporti basati sul confronto tra pari e lo scambio di esperienze, finalizzati al superamento dell'isolamento a livello familiare e individuale; • Prevenire eventuali difficoltà affettive, relazionali e di apprendimento e un miglioramento della qualità della relazione educativa; • Scegliere insieme ai docenti le strategie d'intervento più adeguate alla gestione del singolo alunno e del gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● VOCI IN... CRESCENDO

Il coro "VOCI IN...CRESCENDO " nasce dall'esigenza di trovare uno spazio in cui poter PERFEZIONARE le potenzialità canore di alunni provenienti dalle diverse classi della scuola secondaria di I grado dalle classi quarte e quinte della scuola primaria. Questa attività si rivela positiva e costruttiva e rappresenta per i ragazzi un momento di crescita sia sotto il profilo espressivo che comunicativo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto Coro nasce dalla volontà di promuovere e sviluppare l'educazione corale nei bambini e nei ragazzi (dai 9 ai 13 anni) attraverso la creazione di un percorso educativo in cui "cantare in coro" costituisca un'occasione preziosa per conoscere le proprie possibilità vocali e per vivere nel rispetto reciproco attraverso l'ascolto di sé e degli altri. Il percorso progettuale si pone i seguenti obiettivi □ Acquisire un uso consapevole della voce nell'emissione, respirazione e intonazione. □ Potenziare il senso ritmico e melodico. □ Potenziare le capacità mnemoniche, di concentrazione e autocontrollo. □ Potenziare la capacità di controllare l'ansia di esibizione trasformandola in tensione positiva e motivante. □ Rispettare le regole per "star bene insieme" e per il raggiungimento di obiettivi comuni. □ Promuovere il canto come espressione artistica, di gioia di esprimersi e di collaborazione tra i partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● NOTE A COLORI

Il coro "Note a colori" sarà composto da alunni provenienti dalle classi quinte della scuola primaria. La pratica corale si è rivelata positiva e costruttiva e rappresenta per i bambini un momento di crescita sia sotto il profilo espressivo che comunicativo-relazionale. Il progetto Coro nasce dalla volontà di promuovere e sviluppare l'educazione corale nei bambini attraverso la creazione di un percorso educativo in cui "cantare in coro" costituisca un'occasione preziosa per conoscere le proprie possibilità vocali e per vivere nel rispetto reciproco attraverso l'ascolto di sé e degli altri. Il percorso didattico inizia dalla presa di consapevolezza del proprio corpo e dal modo di respirare correttamente, continua con l'uso dei vocalizzi e con l'esperienza del ritmo fino ad arrivare all'esecuzione di facili melodie ad una voce, poi a due (canoni) e infine alla polifonia (2-3 voci).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il percorso si pone i seguenti obiettivi: □Acquisire un uso consapevole della voce nell'emissione, respirazione e intonazione. □Potenziare il senso ritmico e melodico. □Potenziare le capacità mnemoniche, di concentrazione e autocontrollo. □Sviluppare la capacità di controllare l'ansia di esibizione trasformandola in tensione positiva e motivante. □Comprendere e rispettare le regole per "star bene insieme" e per il raggiungimento di obiettivi comuni. □Promuovere il canto come espressione artistica, di gioia di esprimersi e di collaborazione tra i partecipanti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● IN CRESCENDO

Il progetto Coro nasce dalla volontà di promuovere e sviluppare l'educazione corale nei bambini e nei ragazzi (dai 10 ai 13 anni) attraverso la creazione di un percorso educativo in cui "cantare in coro" costituisca un'occasione preziosa per conoscere le proprie possibilità vocali e per vivere nel rispetto reciproco attraverso l'ascolto di sé e degli altri. Il coro "IN...CRESCENDO" è nato nell'anno scolastico 2017/2018 ed è composto da alunni provenienti dalle diverse classi della scuola secondaria di I grado. Questa attività si è rivelata positiva e costruttiva e ha rappresentato per i ragazzi un momento di crescita sia sotto il profilo espressivo che comunicativo-relazionale. Il percorso didattico inizia dalla presa di consapevolezza del proprio corpo e dal modo di respirare correttamente, continua con l'uso dei vocalizzi e con l'esperienza del ritmo fino ad arrivare all'esecuzione di facili melodie ad una voce, poi a due (canoni) e infine alla polifonia (2-3 voci).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: □ Acquisire un uso consapevole della voce nell'emissione, respirazione e intonazione. □ Potenziare il senso ritmico e melodico. □ Potenziare le capacità mnemoniche, di concentrazione e autocontrollo. □ Sviluppare la capacità di controllare l'ansia di esibizione trasformandola in tensione positiva e motivante. □ Comprendere e rispettare le regole per "star bene insieme" e per il raggiungimento di obiettivi comuni. □ Promuovere il canto come espressione artistica, di gioia di esprimersi e di collaborazione tra i partecipanti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● LE CORDE DEL CUORE

Il progetto "Le corde del cuore" è un progetto di alternativa alla religione cattolica. Il nostro Istituto assicura, in osservanza alla Legge 107/2015 comma 16, la pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, anche relativamente alla scelta, al momento dell'iscrizione, di avvalersi o di non avvalersi dell'IRC. Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno infatti diritto a svolgere un insegnamento alternativo, che non può essere una disciplina già oggetto di insegnamento. La scuola si attiva all'inizio dell'anno scolastico per raccogliere i dati di quanti hanno scelto di non avvalersi dell'IRC. È stato elaborato un progetto d'Istituto per consentire ai docenti, coinvolti nell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, di disporre di attività e contenuti. Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione dei possibili diversi stati emotivi, attraverso l'osservazione empatica dell'altro, la riflessione sui temi della solidarietà, della diversità e del rispetto, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: □-Sviluppare la consapevolezza delle proprie reazioni emotive e ampliare le espressioni del vocabolario emotivo. □-Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui; □-Imparare ad esprimere emozioni e sentimenti, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con gli adulti che con il gruppo dei pari; □-Accrescere la conoscenza delle proprie emozioni e di quelle degli altri attraverso la riflessione sulle relazioni di amicizia e la loro importanza in questa fase di crescita; □-Attivare modalità comportamentali per aiutarsi l'un l'altro. □-Valorizzare le caratteristiche peculiari di ciascuno. □-Limitare il senso di disagio o imbarazzo nel dialogo collettivo. □-Saper affrontare momenti di forte emotività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE

Il progetto Orientamento allo Strumento Musicale nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria e dell'infanzia attraverso percorsi di studio adeguati ai bambini. Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale, nel contempo, valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della Scuola Secondaria di 1°grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicali così da elevare, al tempo stesso, la qualità delle future classi



della secondaria. Il progetto si pone le seguenti finalità: • Integrare il curricolo scolastico attraverso l'ascolto e la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo rivolto ai corsi ordinari non ad indirizzo musicale dei vari plessi; • Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale; • Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il percorso progettuale si pone i seguenti obiettivi: • Diminuire l'ansia negli alunni impegnati nel passaggio da un ordine scolastico all'altro; • Far conoscere gli strumenti musicali delle classi dell'indirizzo musicale (Percussioni, Violino, Oboe e pianoforte); • Diminuire l'ansia negli alunni impegnati nel passaggio da un ordine scolastico all'altro; • Orientamento per la scelta di studi futuri nell'ambito di un orizzonte professionale di tipo artistico; • Sviluppare il senso di appartenenza fra gli alunni dell'Istituzione Scolastica; • Sviluppo della capacità di cooperazione e di relazione; • Accettare le diversità di qualsiasi tipo; • Sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e dalla provenienza; • Favorire il benessere personale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ROCK AT SCHOOL

Il progetto "Rock at School" è un progetto didattico musicale ideato e realizzato dall'associazione culturale MusiCall. È un'iniziativa multidisciplinare il cui fine è coinvolgere gli studenti nella conoscenza di uno dei fenomeni artistici storici e culturali più imponenti del mondo musicale.



L'iniziativa, che si concluderà con un concerto della Cirrone Band si prefigge di analizzare e trasmettere agli studenti ciò che il rock ha rappresentato in campo sociale, letterario ed artistico, approfondendo la conoscenza di band storiche come quelle dei Beatles, Rolling Stones, Queen, Led Zeppelin e tante altre. Dunque, il miglior rock internazionale inteso come vera e propria forma di cultura. Il progetto si suddivide in quattro fasi; la prima fase progettuale consiste nell'incontro con gli studenti di tutte le classi partecipanti nelle aule Magni o nei teatri delle scuole ospitanti. La seconda fase consiste nella ricerca di talenti musicisti e/o cantanti che vorranno esibirsi sul palco assieme ai Cirrone, diventando così protagonisti del progetto musicale. Nella terza fase gli studenti verranno preparati al fenomeno del rock. Il concerto della band è la quarta e ultima fase del progetto, verranno eseguiti i principali successi rock ripercorrendo attraverso i brani l'evoluzione di uno tra i più importanti fenomeni musicali e artistici dei nostri tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Importante obiettivo del progetto è quello di ricercare e coinvolgere talenti musicali presenti tra gli alunni della scuola attraverso un casting saranno individuati in musicisti o cantanti che avranno la possibilità di esibirsi sul palco a fianco della band dei fratelli Cirrone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● CRESCERE IN CONTINUITA' -ORIENTARSI PER SCEGLIERE

Il Progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il



passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, agli alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria e agli alunni della classe prima e terza della Scuola secondaria di primo grado. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da un ordine all'altro rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, curiosità, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarli circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il Progetto Continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. Le finalità del progetto sono quelle di favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini di scuola, al fine di garantire all'alunno/a un processo di crescita ed un itinerario didattico - pedagogico unitario, adeguato alle proprie esigenze e alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Nonché realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola che facilitino agli alunni questo passaggio. Parte attiva avranno gli studenti della Sc. secondaria, sia per ciò che riguarda gli aspetti didattici che organizzativi. Saranno loro infatti, in veste di tutor, a guidare i gruppi di alunni della Sc. Primaria nello svolgimento delle attività nelle diverse aule. Per ciò che riguarda l'indirizzo musicale, i docenti di strumento, in collaborazione con il docente di Ed. Musicale, organizzeranno diverse interessanti e coinvolgenti attività che impegneranno i bambini della Primaria con i ragazzi della Secondaria. Tali attività prevedono esecuzione corali e concertistiche in occasioni particolari che coinvolgeranno l'intera Scuola (Concerto di Natale, esibizioni durante le attività di orientamento, esibizioni nella celebrazione del Giorno della Memoria, etc) e anche la famiglia e l'intera comunità, come ad esempio rassegne di concerti organizzati in orario extracurricolare aperti al pubblico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "collegamento" di esperienze condivise come parti di un tutto necessari per una sana continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Nel suddetto passaggio l'alunno troverà nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di esitazione che necessitano di rinforzo e concentrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● COLORI D'AUTUNNO

Il progetto Colori D'Autunno è un progetto di Continuità che coinvolge i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi 5^a della scuola Primaria. L'autunno è un momento molto significativo per tutti i bambini. Nel corso di questa stagione si assiste a fenomeni e trasformazioni della natura. I comportamenti umani si modificano, le abitudini quotidiane gli abiti e i giochi stessi si adattano alla stagione. L'autunno, oltre a regalarci colori unici con mille sfumature è un'occasione importante per far acquisire la dimensione del tempo che scorre. Attraverso la creazione di un clima sereno all'interno della comunità scolastica tale progetto ha lo scopo di aprire la scuola dell'Infanzia, in collaborazione con la scuola Primaria e secondaria, al territorio. Inoltre, ha come obiettivo quello di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola in maniera serena.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un dialogo costruttivo fra le agenzie educative scuola – famiglia per conoscerne finalità, potenzialità, valorizzando il contributo che esse possono dare alla costruzione e realizzazione di percorsi formativi ricchi e motivanti. Garantire agli alunni un processo di crescita unitario e completo tra i diversi ordini di scuola per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, il passaggio da una scuola all'altra rappresenta infatti, per l'alunno un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella " precedente scuola" e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro nella nuova scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● STORIE RACCONTI E TRADIZIONI POPOLARI SICILIANE

Il progetto coinvolge i tre ordini di scuola e sarà sviluppato tenendo conto delle caratteristiche precipue dell'età e della maturità dei soggetti coinvolti. Il progetto ha come tematica "la riscoperta" delle tradizioni popolari intesa come desiderio di scoperta e di ricerca delle nostre radici con letture, ricerche e anche tramite la memoria storica dei nostri nonni che diventano"



testimoni della storia". La scoperta della famiglia Florio e delle leggende che la circondano favoriscono la nascita del senso di appartenenza al nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di collaborazione con altri compagni, utilizzando conoscenze e strumenti concettuali e metodologici legati all'esperienza personale; suscitare la capacità di compiere viaggi nella fantasia, nella memoria, dentro se stessi; sviluppare la capacità di ascolto necessaria a qualsiasi tipo di confronto e di relazione, per uno sviluppo armonico della personalità; acquisire maggiore consapevolezza del sé, delle proprie abitudini e dei propri bisogni, dei propri strumenti conoscitivi sia fisici che mentali Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze; costruire pratiche di incontro, di interazione e di convivenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO DI LINGUA FRANCESE

E' un progetto di orientamento alla lingua francese L3 per le classi quinte della scuola primaria e prevede incontri di orientamento per la scelta della lingua francese L3. Primo approccio sarà la presentazione della lingua francese attraverso video, schede, canzoni e attività interattive; è prevista la presenza di un docente madrelingua francese dell'Istitut Français di Palermo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aiutare e sostenere il bambino/a nella crescita della sua identità sollecitando in lui il senso di appartenenza alla comunità scolastica e avviandolo alla scoperta della Lingua Francese per dargli un'ulteriore opportunità che lo aiuti a percorrere più consapevolmente un curriculum verticale che lo orienterà nella scelta dei suoi studi futuri e delle lingue straniere da studiare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PACIFICAMENTE INSIEME-Progetto di Educazione Civica

Il progetto si incentra sul tema della pace, intesa non solo come assenza di guerra, ma anche come condizione attiva e quotidiana fatta di rispetto, dialogo, accettazione delle differenze e collaborazione, a partire dalla piccola comunità scolastica fino alla realtà globale. Il progetto mira a promuovere una cultura basata sul dialogo, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani e mira a sviluppare atteggiamenti comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni di ogni ordine del nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto di Educazione civica si pone come obiettivo principale quello di sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe

● **AVANTI INSIEME-Progetto di potenziamento e recupero**

Il presente Progetto nasce dall'esigenza di utilizzare le ore di disponibilità di ogni docente dell'Istituto per aiutare e supportare gli alunni delle cinque classi di Scuola Primaria dell'I.C. "Ignazio Florio- San Lorenzo". Gli insegnanti dopo essersi confrontati nei consigli di interclasse, hanno concordato le modalità con cui portare avanti tale progetto per un proficuo processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale di ciascun allievo. Nonostante lo svolgimento delle attività didattiche, e la programmazione delle discipline per la maggior parte dell'Istituto, che procede in maniera regolare, si ritiene fondamentale l'utilizzo di queste ore di disponibilità di ciascun docente, per ottenere il raggiungimento di buoni livelli di competenza. Alcuni docenti, infatti, hanno evidenziato la presenza, in alcune classi, di alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico; per essi è stato disegnato il seguente Progetto,



dall'emblematico titolo "Avanti Insieme!", nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio- affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Un Progetto, dunque, "a misura di bambino", che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. Il progetto si pone le seguenti finalità: □ Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità. □ Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno. □ Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. □ Accrescere il grado di padronanza ed autonomia. □ Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. □ Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. Verranno proposte delle attività di diverso tipo per gruppi ristretti di alunni (stessa classe o classi parallele), per gruppi di livello nell' ambito delle classi di appartenenza o come supporto individuale agli alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Obiettivi Formativi per il Potenziamento □ Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali □ Proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. □ Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. □ Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di



osservazione, di analisi e di sintesi. □ Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi. □ Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite in svariati ambiti (saper essere). Obiettivi formativi del recupero □ Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica. □ Acquisire la strumentalità di base. □ Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento □ Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. □ Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia. □ Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici. □ Perfezionare il metodo di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PRETEN-DIAMO LEGALITA'

Il progetto si propone di attivare percorsi formativi di cui i ragazzi siano protagonisti; la scuola, luogo privilegiato di etica e conoscenze, si impegna a coltivare e a far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva. L'alunno diventa consapevole e attivo custode delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere. Finalità del progetto sono: -Saper riconoscere il concetto di dignità umana e riconoscere i contesti dove più frequentemente è calpestata. -Praticare la democrazia e sviluppare una conoscenza civile e democratica trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Promozione del rispetto verso l'altro promuovendo la cooperazione e la solidarietà -
Valorizzazione delle differenze di tutti e di ciascuno -Condivisione e rispetto delle regole
fondanti la comunità scolastica e la società civile -Lotta contro ogni forma di discriminazione:
lotta per la parità di genere, lotta per l'inclusione e l'accoglienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● IO AMO IL GIARDINO DELLA CONCORDIA: UN MONDO UNITO NELLA DIVERSITA', UN MONDO DI PACE

Il progetto promuove la cittadinanza attiva e la legalità, guidando i giovani alla scoperta delle personalità che hanno sacrificato la loro vita in nome della giustizia e della lotta contro tutte le criminalità organizzate. Si ricordano i caduti nelle missioni di pace all'estero, per esprimere l'esigenza di Concordia in questo momento storico. Il progetto, offerto gratuitamente dall'Istituto Superiore per la Difesa delle Tradizioni "Roberto Trapani della Petina", quest'anno focalizza l'attenzione sull'aiuola della Patria per ricordare i caduti nelle missioni di pace all'estero e per esprimere l'esigenza di Concordia in questo momento storico. Le finalità del progetto sono quelle di far comprendere l'importanza della legalità, il senso della democrazia e della lotta all'illegalità. Avvicinare i più piccoli alle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Garantire al discente un processo di crescita ed un itinerario didattico nell'ottica della legalità. - Attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● LAV: DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

La legge 20 agosto 2019 , n.92 ha reintrodotto l'educazione civica nelle scuole e stabilisce che "tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura" (art. 3 comma 2). Pertanto il progetto promuove la cittadinanza attiva legata alla tutela degli animali per una campagna di sensibilizzazione e rispetto di tutti gli esseri viventi, per proporre uno stile di vita cruelty-free. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Garantire al discente un processo di crescita ed un itinerario didattico nell'ottica della legalità. Attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno. Il progetto prevede incontri presso la sede della LAV di Palermo con i responsabili dell'istituto per spiegare agli alunni le attività dell'Associazione, fare comprendere l'importanza degli animali domestici, spiegare i diritti degli animali, conoscere le sanzioni per chi infrange le leggi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incidere sul sistema educativo delle nuove generazioni; affermare i diritti degli animali; realizzare programmi formativi nelle scuole; organizzare progetti in grado di sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

● INCLUSIVA-MENTE INSIEME SI PUO'

Il nucleo tematico del progetto è l'inclusione. Esso sarà orientato al miglioramento dell'offerta formativa, puntando alla qualità dell'azione educativo – didattica, attraverso interventi mirati. Tale Progetto sarà rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, sarà permanente, flessibile e suscettibile di modifiche e o integrazioni anche in corso d'anno. Si presterà particolare attenzione al rispetto dei diversi stili cognitivi, dei bisogni, dei tempi, e delle diverse abilità e potenzialità di ciascun alunno del nostro Istituto Comprensivo, in un'ottica inclusiva. Ci si propone di facilitare lo sviluppo di un Progetto trasversale ai diversi Campi di Esperienza e multidisciplinare, attraverso i linguaggi plurimi (verbale e non verbale, iconico-musicale creativo/espressivo/corporeo...) che coinvolga tutti i docenti dell'equipe pedagogica, per realizzare un "Processo di Inclusione, per tutti gli alunni del gruppo-classe. Lo stesso avrà come riferimento lo "sviluppo delle abilità sociali - social skills, e conterrà nuclei argomentativi e tematiche che, di volta in volta, diventino spunti per il processo formativo di ciascun alunno. I Consigli di classe stabiliranno, dopo un'attenta analisi delle potenzialità, inclinazioni ed attitudini di ogni alunno della classe a quali laboratori/percorsi partecipare. Tali percorsi si effettueranno durante l'orario curriculare per l'intero anno scolastico. Con tale presupposto il presente Progetto impegna tutte le componenti della comunità scolastica in un'assunzione collegiale di



responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli alunni all'interno della realtà scolastica e garantire occasioni per sviluppare le singole potenzialità espressive e relazionali affinché l'incontro con i compagni diventi un importante momento di crescita personale e umana, nel quale "tutti" sono chiamati a percorrere insieme un itinerario di valorizzazione delle differenze. Questa proposta formativa, nei diversi percorsi che verranno strutturati, dai singoli teams e con "Ambienti di apprendimento" calibrati su esigenze specifiche, promuoverà inoltre l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla collaborazione tra gli allievi.

Destinatari

Gruppi classe



● LIBERAMENTE-Progetto di prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza di prevenire ed agire precocemente per contrastare tra i giovani, la diffusione di dipendenze da alcool e droghe. Il Progetto si propone i seguenti obiettivi: -Apprendere notizie corrette sull'alcol e sulle dipendenze dalle sostanze in relazione agli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento - Riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri - Stimolare la riflessione sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza - Contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto intende: - Rafforzare i valori del rispetto del sé e dell'altro - Individuare precocemente i fattori di rischio legati al disagio giovanile. -Promuovere la salute psico-fisica di ogni individuo e corretti stili di vita - Contrastare l'uso/abuso di sostanze nocive e prevenire l'adozione di comportamenti a rischio di dipendenza - Contribuire ad aumentare la consapevolezza dei rischi per la salute connessi all'uso/abuso di sostanze nocive .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SULLA BUONA STRADA-Progetto di educazione Stradale

Il Progetto ha lo scopo di promuovere tra gli alunni l'importanza della sicurezza in strada. Il percorso formativo prevede l'incontro con figure competenti di riferimento sul territorio quale la Polizia Municipale di Palermo. Il percorso di educazione stradale prevede due incontri formativi in presenza con la Polizia Municipale di Palermo. La Scuola Primaria verrà coinvolta in attività di carattere formativo e laboratoriale; la Scuola Secondaria e nello specifico le classi terze saranno coinvolte in un incontro informativo con particolare attenzione ai mezzi utilizzati per la mobilità sostenibile. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire di alcune conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza riferite alla circolazione
- Far acquisire di comportamenti corretti quali utenti della strada, soprattutto in riferimento al pedone, al ciclista e al motociclista (per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado).
- Saper individuare i possibili rischi per saperli evitare con comportamenti adeguati.
- Saper individuare e applicare alcune norme del Codice della strada, in relazione a situazioni concrete.
- Saper riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze, alcolismo ...)
- Sensibilizzare all'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici
- Conoscere le regole di circolazione di biciclette e dei nuovi veicoli elettrici
- Educare all'utilizzo di una rete di trasporti sostenibile.
- Sensibilizzare gli studenti sulla quotidianità delle persone con mobilità ridotte, con difficoltà nello svolgimento di azioni individuali e nella partecipazione alla vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il percorso progettuale si pone le seguenti finalità:

- Far prendere consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino una convivenza civile.
- Sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme.
- Sviluppare il rispetto per l'altro.
- Sviluppare il rispetto dei principi di uguaglianza



che favoriscano inclusione e accettazione nei confronti delle persone con disabilità. • Educare ad una mobilità sostenibile ed al rispetto per l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● DIVENTO GRANDE

Il "Progetto di sviluppo delle autonomie" è rivolto agli alunni con disabilità, delle classi della scuola secondaria di Primo Grado d'Istituto, che necessitano di acquisire abilità sociali. Esso, è inoltre rivolto ai compagni di classe, volontari, che a turno verranno coinvolti nelle esperienze, come allievi tutor. Il punto di partenza del progetto sono gli obiettivi del PEI che, in tutte le situazioni dei ragazzi con disabilità, riportano l'indicazione di sviluppare le autonomie sociali e relazionali degli alunni. L'acquisizione delle autonomie risulta rilevante non soltanto come capacità di acquisire competenze, ma soprattutto per il riconoscersi e l'essere riconosciuti grandi, ritrovando così, in questo cambiamento dalla condizione di bambino a quella di adolescente, motivazione nell'assumere nuovi comportamenti e nel superare le inevitabili difficoltà del percorso di inserimento sociale. Una buona autonomia personale è il prerequisito fondamentale per l'inserimento sociale dei ragazzi con disabilità. Le attività utili al progetto si svolgeranno sia in aula, durante le ore di lezione, sia fuori, ossia nel momento dell'esperienza pratica concreta. Tutto il lavoro preparatorio per l'uscita sarà effettuato in classe, durante le ore di lezione settimanali: studio della cartina per riconoscere e orientarsi nell'ambiente esterno, utilizzo del software googl maps, compilazione della lista della spesa, individuazione dei negozi utili a eseguire gli acquisti, ecc. L'esperienza pratica, invece, sarà effettuata ogni quindici giorni (secondo il calendario di seguito allegato) e avrà la durata di un'ora e mezza. Al rientro in classe, dopo aver effettuato gli acquisti, verrà effettuato un lavoro di resoconto dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi generali di tale percorso sono orientati a sviluppare l'autonomia personale e sociale degli alunni, relativamente alla comunicazione, all'orientamento, all'uso di servizi e del denaro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

E' un programma europeo di educazione alimentare, gestito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (MIPAAFT), rivolto agli alunni della scuola Primaria, che ha lo scopo di incrementare nei bambini il consumo di frutta e verdura, affinché acquisiscano e strutturino atteggiamenti e modelli comportamentali corretti per il loro futuro stile di vita e per la loro salute. L'azione educativa della scuola, pertanto, assume particolare importanza al fine di favorire l'acquisizione delle basilari norme igieniche e comportamentali che caratterizzano una corretta alimentazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. Acquisisce e struttura atteggiamenti e modelli comportamentali che caratterizzeranno il suo futuro stile di vita, con riflessi sulla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in collaborazione con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria). Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Il Programma prevede la distribuzione gratuita di Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità generali del progetto sono: Incoraggiare abitudini alimentari sane e aumentare la consapevolezza sui benefici del latte e dei suoi derivati. Informare sulle loro caratteristiche nutrizionali (come l'importanza di calcio, proteine e vitamine). Creare occasioni di consumo collettivo per far conoscere e apprezzare le diverse varietà e tipologie di prodotti lattiero-caseari. Insegnare ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana come parte di uno stile di vita corretto, sano e consapevole. Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie alla riduzione degli sprechi alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● LA FABBRICA DEI COLORI E DELLE IDEE: Laboratorio inclusivo con Hervé Tullet

Il Laboratorio artistico-creativo basato sulla metodologia e sulle opere di Hervé Tullet, focalizzato sull'esplorazione ludica del colore, della forma e del gesto attraverso attività collettive e individuali è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola Primaria. L'approccio mira a stimolare la creatività spontanea e la collaborazione tra i bambini, utilizzando materiali semplici e dinamiche che facilitano l'inclusione di ogni alunno, rispettando i diversi ritmi e stili di apprendimento. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Scoprire il mondo dell'arte e le potenzialità espressive di materiali semplici. Sviluppare la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale e le abilità grafo-motorie in modo ludico. Favorire la creatività, la fantasia e la libera



espressione emotiva. Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione e orientamento spaziale/temporale. Incoraggiare la cooperazione e l'interazione positiva attraverso opere d'arte collettive. Potenziare la capacità di seguire istruzioni e di partecipare a "dettati" grafico-pittorici semplici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il benessere emotivo e sociale attraverso l'esperienza artistica e favorire lo sviluppo di una cultura dell'inclusione e della condivisione fin dalla classe prima. Si mira a considerare l'arte come un linguaggio universale che permette a ogni bambino di esprimersi liberamente, valorizzando l'unicità e il contributo di ciascuno

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUGREEN "MANI NELLA TERRA: Impariamo a Crescere con il Nostro Orto e Frutteto

Il Progetto di Educazione Ambientale e Sostenibilità prevede la realizzazione di aiuole didattiche (orto aromatico e frutteto) nel cortile della scuola per promuovere l'educazione ambientale, alimentare e alla sostenibilità attraverso attività pratiche di semina, cura, osservazione e raccolta. Il percorso progettuale prevede i seguenti obiettivi: Studiare il processo di



germinazione e crescita delle piante (basilico, salvia, menta, alloro) e degli alberi da frutto (ciliegio, pero, pesco, limone). Acquisire competenze pratiche di giardinaggio (preparazione del terreno, semina, irrigazione, cura). Sviluppare senso di responsabilità attraverso la cura quotidiana e migliorare la capacità di collaborazione tra pari. Potenziare il linguaggio, le competenze matematico-logiche (misurazioni, osservazione) e scientifiche attraverso l'esperienza diretta. Il progetto prevede le attività di preparazione, semina e messa a dimora, cura quotidiana, irrigazione, diserbo, osservazione e monitoraggio della crescita con misurazioni e disegni, laboratori sensoriali, documentazione fotografica, raccolta e utilizzo delle erbe aromatiche e dei frutti (a seconda della stagione) e loro eventuale utilizzo in laboratori culinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità individuali (cura di sé), sociali (rispetto delle regole e della comunità) e del rispetto per l'ambiente. Valorizzazione e consapevolezza della stagionalità e dei tempi della natura. Promozione di una sana alimentazione e la consapevolezza dell'importanza del suolo e della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'ARTE DELLA FOTOGRAFIA IN SICILIA: viaggio alla scoperta dei grandi fotografi siciliani

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, si prefigge di sviluppare negli alunni la coscienza della fotografia e il senso di appartenenza al proprio territorio attraverso la ricerca e l'esplorazione di alcune figure siciliane di riferimento imprescindibili: Ferdinando



Scianna, Letizia Battaglia, Giuseppe Leone, Melo Minnella, Shobba Battaglia, Nino Lombardo, Tony Gentile, Andrea Attardi, Angelo Pitrone, Giuseppe Cuttitta, Enzo Sellerio, ecc. Hanno lavorato in Sicilia, inoltre, grandi fotografi internazionali come Josef Koudelka, Elliott Erwitt, Henri Cartier-Bresson, Steve McCurry, Sebastiao Salgado. Ciò permetterà di scoprire le opere, le mostre e i filmati che meritano di essere conosciuti e spiegati per sviluppare un sano senso critico sullo stato dell'arte della fotografia in Sicilia, e di stimolare gli alunni a potenziare le abilità manuali e creative con la realizzazione di book fotografici e attraverso la sperimentazione di diverse tecniche di ripresa fotografica e video-art, utilizzando strumenti e supporti di diverso tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il percorso progettuale si pone le seguenti finalità: Sviluppare le conoscenze della storia e del patrimonio culturale del proprio territorio. Sviluppare un senso di appartenenza, di interesse e rispetto nei confronti delle emergenze artistiche e culturali siciliane. Acquisire la capacità di osservazione, di espressione e comunicazione in modo creativo e personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● NAVIGARE TRA I TESTI

È un progetto extracurricolare di consolidamento e potenziamento della lingua italiana. Il progetto mira a far sì che gli studenti riescano a comprendere a fondo diversi tipi di testo, individuandone le informazioni esplicite e implicite; la struttura e la tipologia, il registro



linguistico e il punto di vista dell'autore. Inoltre, si intende fornire agli alunni gli strumenti atti a consolidare e potenziare le conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali per un'attenta riflessione sulla lingua. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Comprendere diversi tipi di testo. Riconoscere tipologia e struttura. Applicare le conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali. Gestire il tempo in simulazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone come finalità il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche fondamentali in linea con le Indicazioni nazionali.

Destinatari

Altro

● LE AULE CHE INSEGNANO

Il Progetto per classi parallele "Le Aule che Insegnano" è un modello di apprendimento attivo e integrato per la Scuola Primaria. La sua filosofia è superare la classe tradizionale, trasformando gli ambienti di apprendimento in "terzi educatori," stimolanti e specializzati. Il cuore dell'organizzazione consiste in due aule tematiche allestite in modo permanente: • Aula Umanistico-Espressiva (L'aula a righe): Centro per la narrazione, la comunicazione e la creatività. Ospita discipline come Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Musica e Inglese. • Aula Logico-Scientifica (Aula a quadri): Spazio dedicato all'esplorazione, alla logica, al problem solving e al pensiero computazionale. Ospita Matematica, Scienze, Tecnologia ed Educazione Motoria. La routine prevede che siano i bambini a muoversi tra le aule, non i docenti, in un momento fisso della giornata. Il materiale didattico (quaderni e libri) rimane nell'aula di pertinenza, con un notevole alleggerimento dello zaino. L'approccio didattico è basato su Cooperative Learning,



Didattica Laboratoriale e l'uso di mediatori visivi (LIM e Tablet) per favorire l'inclusione e l'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi e i benefici a lungo termine del progetto sono incentrati sul benessere e sullo sviluppo completo degli alunni e interessano l'Apprendimento e l'Autonomia, il benessere e l'inclusione: -Apprendimento Attivo e Immersivo: I bambini imparano facendo, manipolando e interagendo con ambienti ricchi di stimoli pertinenti alle discipline. -Responsabilizzazione e Autonomia: Gli alunni sviluppano competenze trasversali gestendo i propri spostamenti e il materiale comune; il sistema di Incarichi di Classe rafforza il senso di responsabilità e lo spirito di comunità. -Qualità della Didattica: Miglioramento della qualità dell'apprendimento e co-progettazione continua tra i docenti di aree affini. -Benessere e Sostenibilità: L'alleggerimento degli zaini e la concentrazione del carico cognitivo in classe garantiscono il diritto al gioco e al tempo libero a casa. -Inclusione Strutturale: L'ambiente, con la sua routine e prevedibilità (es. Visual Schedule e Timer Visivo), diventa uno strumento fondamentale di inclusione, in particolare per alunni con Spettro Autistico o Disturbo del Linguaggio. -Routine Prevedibile: La struttura dello spostamento aiuta a "cambiare mentalità" passando da un'aula all'altra, fornendo sicurezza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. I. FLORIO - S. LORENZO -PA - PAIC8AX007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della scuola dell'Infanzia utilizza l'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini per valutare e verificare le abilità e le competenze sviluppate da ciascun bambino.

L'osservazione e la valutazione nella Scuola dell'Infanzia non serve a dare un "voto", ma a documentare il percorso di sviluppo, apprendimento e crescita di ciascun bambino. I criteri di osservazione e valutazione sono direttamente collegati ai cinque Campi di Esperienza, attraverso cui i bambini sviluppano identità, autonomia e competenze. Si valuta la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di relazionarsi con gli altri, la capacità di cura del proprio corpo, di coordinazione globale e oculo-manuale, la capacità grafico-pittorico-creativa, la capacità di osservare i fenomeni naturali con l'uso dei cinque sensi, lo sviluppo di un linguaggio chiaro e comprensibile, la capacità di ascolto e comprensione e la capacità logico-matematica e di problem-solving.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali Scuola dell'Infanzia - Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. - Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea(bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. - Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre



1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991. Riconoscere la segnaletica stradale di base. - Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). - Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). - Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. - Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. - Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. - Cogliere l'importanza del rispetto della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale e promuovere la lotta contro gli sprechi. - Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. - Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado - Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). - Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". - È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". - Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introdotto i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). - È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. - Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. - Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. - È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". - Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Allegato:

rubrica valut. ed. civica Inf.- Prim. Sec. .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia sono strettamente collegati al campo di esperienza "Il sé e l'altro". Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze relazionali. È consapevole della propria identità personale. Ha fiducia nelle proprie capacità. Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze. Vive con fiducia e serenità gli ambienti, le proposte e le nuove relazioni. Interagisce e dialoga con gli altri bambini e con gli adulti. Si confronta e sostiene le proprie opinioni, rispettando quelle altrui. Riflette, si confronta, ascolta e discute, tenendo in considerazione altri punti di vista. Rispetta sulle differenze e sulle difficoltà altrui. Partecipa attivamente e in modo costruttivo alle esperienze ludiche e didattiche, individuali e di gruppo. Collabora con gli altri bambini. Riconosce e accetta le regole di comportamento nei vari contesti scolastici. Riconosce e rispetta la figura dell'adulto. Rispetta il proprio turno e le regole scolastiche di convivenza democratica. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui e rispetta l'ambiente. Si assume la responsabilità delle proprie azioni. Si impegna e porta a termine compiti in modo autonomo e collaborativo. Contribuisce al riordino e alla cura dell'ambiente.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

• valutazione ex ante (valutazione diagnostica) • valutazione in itinere (valutazione formativa) • valutazione ex post (valutazione sommativa)

La valutazione diagnostica è fatta prima dell'intervento didattico allo scopo di acquisire una conoscenza precisa dei bisogni formativi specifici degli alunni e ritenuti necessari per proseguire nel personale processo di apprendimento. La valutazione formativa accompagna costantemente il processo didattico durante il suo svolgimento e prevede regolari osservazioni sistematiche da parte dei docenti, allo scopo di conoscere il grado di progresso, le difficoltà incontrate dagli allievi e controllare l'efficacia e la validità delle procedure didattiche. Ha quindi funzione di feed-back, favorisce il dialogo e la valutazione fra pari, stimola e guida le riflessioni e le autovalutazioni da parte dell'allievo sui propri processi di apprendimento, favorendo la riflessione metacognitiva; è coerente con una didattica laboratoriale, si affida a criteri trasparenti e condivisi; richiede un profondo rinnovamento delle pratiche valutative, tale da sostenere sia il rilevamento e la documentazione che la restituzione dei dati raccolti. Essa inoltre è compatibile con le procedure di valutazione e certificazione delle competenze in uso in contesti diversi, inevitabilmente qualitative e descrittive, anche quando vengono corredate da indicazioni di livello (per esempio nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: Apprendimento,



Insegnamento, Valutazione); è coerente con le raccomandazioni e gli indicatori valutativi elaborati nell'ambito dell'Unione Europea, che costituiscono un riferimento condiviso per il sistema di istruzione italiano. Infine la valutazione sommativa è fatta al termine dei percorsi didattici, per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificare la loro reale validità, determinare l'efficacia dei metodi, dei contenuti, degli strumenti e degli itinerari adottati.

Allegato:

Valutazione primaria+secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione per la scuola primaria, con votazioni in decimi per la scuola secondaria di primo grado, in osservanza dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 sulla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Indicatori: • Rispetto delle regole condivise • Cura e rispetto di sé e degli altri • Collaborazione con gli altri • Convivenza civile • Attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che si frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. • Impegno nelle attività scolastiche ed extra scolastiche • Capacità di assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornire aiuto a chi lo chiede • Note disciplinari riportate (numero e motivazione generale) (Sc. Sec. di I grado) • Frequenza/Frequenza delle lezioni di strumento musicale (Sc. Sec. di I grado) • Capacità di orientare le proprie scelte in modo consapevole (Sc. Sec. di I grado) • Disponibilità alla autoanalisi (Sc. Sec. I grado)

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 2025.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In osservanza dell'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025, nella Scuola Primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente), correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista all'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. d) di avere attribuito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (OM. n.3 del 09.01.2025) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola attiva laboratori, progetti curricolari ed extracurricolari, che possano coinvolgere piccoli e grandi gruppi di alunni, attraverso attività mirate alla valorizzazione e all'inclusione di tutti gli alunni con BES del nostro Istituto. Gli insegnanti durante l'attività educativo – didattica utilizzano strategie e metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Per la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun alunno in sede GLO partecipano: gli insegnanti curricolari, gli insegnanti specializzati, la famiglia, l'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'Asl), gli operatori specializzati e un rappresentante dell'Ente Locale. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati vengono monitorati in itinere e al termine dell'anno scolastico. Il nostro Istituto persegue la realizzazione di attività trasversali per la valorizzazione delle diversità.

Nella scuola di tutti e di ciascuno, le differenze degli allievi sono il punto di partenza per il raggiungimento del successo formativo. L'azione della scuola mira al raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni, sia di quelli con carenze nelle abilità di base, sia di quelli con disagi comportamentali e relazionali. La scuola si prende cura degli studenti con altri BES stilando i Piani Didattici Personalizzati monitorati in fase iniziale, in itinere e al termine dell'anno scolastico.

Dall'anno scolastico 2018-2019 è stato adottato un Protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES.

Dall'anno scolastico 2020-2021 è stato adottato un Protocollo di accompagnamento degli alunni con disabilità verso la Scuola Secondaria di II grado.

La scuola realizza attività trasversali per la valorizzazione delle diversità e attività di sensibilizzazione sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi (bullismo e cyberbullismo).

La dispersione scolastica, identificata come un problema complesso in una società complessa, si riferisce ad una molteplicità di problematiche vissute all'interno della scuola. Non si tratta solo di evasione dall'obbligo scolastico, perché attiene a fenomenologie che esprimono un malessere nel rapporto scuola - utenti a diversi livelli: abbandono precoce degli studi, bocciature, ripetenze, frequenze irregolari, qualità scadente dei processi di alfabetizzazione. Alla luce di queste



considerazioni, tra le varie iniziative, la scuola istituisce uno sportello di ascolto rivolto a docenti, genitori e alunni.

La nostra comunità educante aderisce all'Osservatorio Provinciale sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo, attraverso la partecipazione all'Osservatorio di Area "Distretto 13". Tale partecipazione è sostenuta da uno specifico accordo di rete, approvato dagli Organi Collegiali e siglato dai Dirigenti delle istituzioni scolastiche che si trovano nei territori che compongono il Distretto. L'adesione all'Osservatorio garantisce alla scuola la presenza degli operatori psicopedagogici territoriali (OO.PP.TT.) con funzione di supporto e di consulenza nella gestione del disagio scolastico e di raccordo con le altre Agenzie del territorio.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono tutti gli alunni con BES per i quali sono realizzati interventi per rispondere alle loro necessità: dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) al PDP (Piano Didattico Personalizzato), dalle attività di osservazione e monitoraggio al supporto alle famiglie, dalla semplificazione del compito alla costruzione di mappe concettuali e formulari adeguati alle singole esigenze. Gli studenti con bisogni speciali sono seguiti e valutati secondo gli obiettivi previsti in ogni PEI o secondo i criteri previsti in ogni PDP, tenendo in considerazione anche i minimi progressi ottenuti, sia in ambito disciplinare ma soprattutto in ambito affettivo-relazionale per garantirne il benessere. Nel lavoro d'aula le strategie e le metodologie che vengono utilizzate in tutte le classi dell'Istituto in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono: rinforzo degli atteggiamenti positivi per accrescere l'autostima; valorizzazione dei minimi risultati; Metodologia metacognitiva; "Metodo senza perdenti" (Gordon); "Ascolto attivo"; Ricerca-Azione; Cooperative Learning. Per il potenziamento la scuola organizza progetti curricolari ed extracurricolari; promuove la partecipazione a gare e competizioni matematiche, scientifiche e sportive; mette in atto all'interno delle classi attività per gruppi di livello.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti Autonomia e Comunicazione
Osservatorio d'area
Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla presa in carico dell'alunno con disabilità (secondo la normativa vigente). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti di verifica, le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Tale documento viene redatto nel rispetto della pluralità degli interventi, per il raggiungimento da parte dell'alunno di traguardi di autonomia, competenze, abilità motorie, cognitive e operative, utilizzando metodologie e strumenti personalizzati volti al conseguimento del successo formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene predisposto e redatto con la partecipazione di tutti i componenti del GLO (Gruppo di lavoro operativo) presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, formato dal gruppo docente della classe dell'alunno/a, dall'insegnante specializzato, dagli operatori socio-sanitari, dall'operatore specializzato per l'Autonomia o la Comunicazione (se previsto) e dalla famiglia, in una dimensione unitaria ed integrata.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La scuola, comunità educante, ha il compito di accogliere, supportare e guidare la famiglia degli alunni con BES, programmando la costruzione di situazioni relazionali, scelte pedagogiche ed educative-didattiche in una dimensione condivisa, unitaria ed integrata. La nostra Scuola si è dotata, già da diversi anni, di uno specifico Protocollo di accoglienza per gli alunni con BES. Seppur la scuola rimane uno dei luoghi privilegiati in cui l'integrazione si avvia e si compie, la famiglia è il punto di partenza e di arrivo in ogni situazione sociale ed educativa in termini di responsabilità genitoriale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione ai GLO

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si ritiene opportuno fornire delle indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Inoltre, deve tenere presente: - la situazione di partenza degli alunni; - i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Infine, deve: - verificare il livello di apprendimento degli alunni curando principalmente il processo piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI. La valutazione degli alunni con DSA sarà effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. L'équipe didattica delle classi frequentate da alunni con DSA dovrà: - tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; - nella valutazione delle prove scritte tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma; - nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di



date e di elementi mnemonici (es. tabelline); - valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo; - passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa. Nella valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e svantaggio temporaneo) l'équipe didattica farà riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La finalità del nostro Istituto è quella di favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici, attraverso attività, azioni e interventi mirati alla continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. I nostri campi di intervento riguardano: - la conoscenza delle potenzialità, delle esperienze pregresse e delle realtà di provenienza degli alunni; - il sostegno alla motivazione all'apprendimento, la rilevazione dei bisogni, la prevenzione o la risoluzione delle difficoltà del percorso formativo; - lo sviluppo di attività fra ordini di scuola. Le azioni di orientamento intraprese dal nostro Istituto mirano a guidare gli alunni verso una riflessione sulle proprie attitudini e sugli interessi, al fine di saper effettuare una scelta formativa consapevole ed evitare fenomeni di dispersione scolastica dovuti a scelte formative non adeguate. Tutte le azioni di continuità e orientamento messe in atto dal nostro Istituto vertono a garantire il successo scolastico formativo di ogni singolo alunno. Nell'ottica di una particolare attenzione all'orientamento degli alunni con disabilità, la nostra scuola ha elaborato e adottato uno specifico Protocollo di accompagnamento degli alunni con disabilità verso la Scuola Secondaria di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI a.s. 2024-2025), il Protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni educativi Speciali e il Protocollo di accompagnamento degli alunni con disabilità verso la scuola secondaria di II grado sono consultabili sul sito web dell'Istituto nella sezione PTOF.

Link:

<https://www.icfloriosanlorenzo.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/PAI-MINISTERIALE-a.s.-2024-2025.pdf>

https://www.icfloriosanlorenzo.edu.it/wp-content/uploads/2024/06/Protocollo_di_accoglienza_alunni_con_BES-1.pdf

https://www.icfloriosanlorenzo.edu.it/wp-content/uploads/2024/06/Protocollo_di_accompagnamento_degli_alunni_con_disabilita_verso_la_Sc_Seconda1.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe), le figure intermedie (Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali, Referenti, Fiduciari di Plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano con l'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'organizzazione dell'Istituzione scolastica è strutturata secondo il seguente Funzionigramma suscettibile di essere modificato in itinere sulla base di specifiche esigenze.

Secondo una struttura organizzativa ben consolidata, il Dirigente Scolastico è coadiuvato da due Collaboratori, mentre lo STAFF del DS è formato da 7 docenti.

Le 11 Funzioni Strumentali che coordinano il lavoro di specifiche commissioni, su aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti, sono le seguenti:

Progettazione e tenuta del PTOF - monitoraggio progetti di Istituto;

Coordinamento, progettazione e documentazione della didattica e del Curricolo verticale ;

Coordinamento, progettazione e documentazione relativa alla disabilità;

Coordinamento e documentazione per la valutazione dei processi organizzativi e didattici (RAV, PdM, Invalsi);

Continuità e Orientamento;

Dispersione scolastica

Sei capi dipartimento, sei Fiduciari di plesso, cinque responsabili di laboratorio (lab. Tecnologico, lab. Scientifico, lab. Musicale) compongono lo Staff Organizzativo.

I 32 Referenti si occupano di specifiche aree tematiche per promuovere, gestire e coordinare le attività attinenti ai diversi ambiti e servizi.



Le loro competenze sono:

- predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti, raccogliendo informazioni e proposte;
- coordinare e pianificare i lavori, attribuendo compiti e tempi di realizzazione;
- tenere sotto monitoraggio il progetto, perché ogni soggetto coinvolto espliciti il compito assunto e collabori;
- controllare il raggiungimento dei risultati previsti;
- costruire strumenti di monitoraggio e/o osservazione; relazionarsi con i docenti, con funzioni strumentali di riferimento, su tutti gli aspetti del progetto ed in particolare sui problemi e le difficoltà emersi;
- relazionare al Dirigente Scolastico in termini di efficacia del progetto e di efficienza dell'organizzazione e pianificazione.

Le Aree di competenza dei Referenti sono le seguenti:

- ALUNNI CON DSA E ALTRI BES
- AULE SPECIALI/TECNOLOGIE/LABORATORI
- BULLISMO/CYBERBULLISMO- TEAM ANTIBULLISMO
- COMUNICAZIONE
- COORDINAMENTO ATTIVITÀ MUSICALI DELL'ISTITUTO
- COORDINATORE PER L'ED. CIVICA (Sc. Primaria)
- COORDINATORE PER L'INCLUSIONE
- ED. CIVICA
- ED. STRADALE
- ERASMUS +
- FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE E LATTE NELLE SCUOLE
- GESTIONE PIATTAFORMA GOOGLE



- GRUPPO SPORTIVO
- LABORATORIO MUSICALE E COORDINAMENTO CORSO A INDIRIZZO MUSICALE
- LEGALITÀ
- ORARIO
- PANORMUS
- PREVENZIONE DELL'USO DI DROGHE E ALCOL IN ETÀ SCOLARE
- PRIVACY
- REGISTRO ELETTRONICO
- SALUTE/AMBIENTE
- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SICUREZZA
- TEMATICHE DELLE ADOZIONI
- VIAGGI E VISITE GUIDATE

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro, per esplicitare in modo progettuale le linee programmatiche del Collegio dei Docenti, sono le seguenti:

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

COMMISSIONE PROVE D'INGRESSO-IN ITINERE-FINALI

COMMISSIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

COMMISSIONE ATTIVITA' INCLUSIVE

COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO-ATTIVITA' CLASSI PONTE

Le figure di sistema per l' Area della Sicurezza sono: Il "Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" e il "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" (RSPP), il professionista esterno per i controlli ed i sopralluoghi, l'ASPP, gli addetti al Primo Soccorso e all'Antincendio, presenti in ogni plesso.



Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è formato da un numero variabile di figure professionali: docenti di sostegno, operatori del comune, terapisti, coordinatori di classe Sc. Secondaria, docenti prevalenti Sc. Primaria, docenti curricolari scuola Infanzia, genitori.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica e svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:

Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola

Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

Raccolta e coordinamento di nuove proposte operative

Proposte di integrazione PAI da parte dei componenti del GLI.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è composto da 7 Docenti.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione.

Il NIV rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente scolastico e l'insieme della comunità scolastica.

L'azione sinergica del Dirigente scolastico e del Nucleo di autovalutazione sarà finalizzata a:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.



Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è composto da 4 membri e svolge i seguenti compiti:

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo;
- Valuta il servizio di cui all'art. 448 del d.lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d.lgs. 297/94.

Il GOSP rappresenta il gruppo operativo di supporto psico-pedagogico di scuola.

I membri del GOSP si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di Area e, in particolare, con l'OPT del territorio.

Il GOSP è composto da 5 unità:

1 Coordinatore CDS per l'Inclusione

2 Referenti Dispersione

2 F.F.S.S. per l'Inclusione

Tutte le suddette figure vengono assegnate dal Dirigente Scolastico dietro presentazione di opportuna candidatura o per nomina diretta; molti incarichi vengono assegnati, anno dopo anno, agli stessi docenti per continuità e per dare valore all'esperienza maturata ma contestualmente si incoraggiano le nuove candidature.

L'Istituzione scolastica si avvale del Centro Sportivo Scolastico regolarmente istituito e funzionante.

Un assistente tecnico esterno collabora con il nostro Istituto.

In seguito ad una convenzione con l'Università degli Studi di Palermo, la nostra scuola è sede accreditata di Tirocinio per studenti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria e per studenti del TFA di sostegno ed insegnamenti curriculari nella scuola secondaria di primo grado.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale A.T.I.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc) - sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia). - sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff coadiuva il D.S. nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto.	7
Funzione strumentale	I docenti Funzioni Strumentali si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica (aree), la cui identificazione ha l'obiettivo di "ottimizzare il sistema organizzativo della scuola per conseguire il massimo successo formativo dell'utenza". 6 AREE FUNZIONI STRUMENTALI - Progettazione e tenuta del PTOF - monitoraggio progetti di Istituto; - Coordinamento, progettazione e documentazione della didattica e del Curricolo verticale ; - Coordinamento, progettazione e documentazione relativa alla disabilità (H); - Coordinamento e documentazione per la	11



	valutazione dei processi organizzativi e didattici (Rav, PdM, Invalsi); - Continuità e Orientamento;- Dispersione.	
Capodipartimento	Funzioni del coordinatore di dipartimento disciplinare: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - presiede le sedute del dipartimento e cura la redazione della documentazione prodotta.	6
Responsabile di plesso	I compiti principali assegnati ai docenti collaboratori sono: 1. sorveglianza generale della scuola; 2. controllo assenze, ritardi, uscite anticipate degli alunni; 3. accoglienza dei nuovi docenti; 4. sostituzione, ove possibile, dei docenti assenti; 5. organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali; 6. assunzione, per delega del Dirigente, di responsabilità e di supervisione organizzativa di specifiche attività o progetti; 7. assunzione di decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti, in assenza del Dirigente Scolastico	6
Responsabile di laboratorio	I Responsabili di aule speciali/tecnologie/laboratori (lab. Tecnologico, lab. Scientifico, lab Musicale) hanno i seguenti compiti: - Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto - Svolgere attività di supporto ai docenti per	5



	<p>l'utilizzo delle nuove tecnologie - Curare l'istallazione e il collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche - Essere responsabile e consegnatario del materiale</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti (Azione #28 del PNSD) FORMAZIONE INTERNA COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale connesse al P.N.S.D.</p>	3
Referenti	<p>La scuola indica dei referenti per promuovere, gestire e coordinare le attività attinenti ai diversi ambiti e servizi. Le loro competenze sono: - predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti, raccogliendo informazioni e proposte; - coordinare e pianificare i lavori, attribuendo compiti e tempi di realizzazione; - tenere sotto monitoraggio il progetto, perché ogni soggetto coinvolto espliciti il compito assunto e collabori; - controllare il raggiungimento dei risultati previsti; - costruire strumenti di monitoraggio e/o osservazione; - relazionarsi con i docenti, con funzioni strumentali di riferimento, su tutti gli aspetti del progetto ed in particolare sui problemi e le difficoltà emersi; - relazionare al Dirigente Scolastico in termini di efficacia del progetto e di efficienza dell'organizzazione e pianificazione; - redigere un piano di</p>	32



	miglioramento dell'attività.	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	<p>I compiti del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sono i seguenti: 1. Controllare l'applicazione delle norme di sicurezza e confrontarsi col Datore di Lavoro 2. Far sì che i lavoratori si attengano scrupolosamente alle disposizioni di sicurezza sul posto di lavoro 3. Monitorare che tutte le misure adottate per la sicurezza sul luogo di lavoro siano efficaci e proporre eventualmente migliorie 4. Deve essere consultato dal datore di Lavoro qualora si prendano decisioni nel merito della sicurezza. L'RLS in sintesi ha 3 funzioni riguardo la sicurezza: - CONTROLLO - PROMOZIONE - VIGILANZA</p>	1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>Il RSPP ha il compito di gestire "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori". Al RSPP, di concerto con il datore di lavoro, il medico competente per il lavoro ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, spetta l'elaborazione del Documento delle Valutazione dei Rischi. Il RSPP deve provvedere all'analisi dei rischi che possono presentarsi sul lavoro e di conseguenza all'individuazione delle procedure di prevenzione e protezione, stabilendo le norme di sicurezza. Propone la formazione dei dipendenti. Deve fornire le informazioni necessarie per la corretta prevenzione e protezione.</p>	1
GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Il GLI è formato da un numero variabile di figure professionali: docenti di sostegno, operatori del comune, terapeuti, coordinatori, genitori...</p>	100



	<p>Nell'Istituto opera il GLI, ovvero il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica. Il GLI di Istituto svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rilevazione dei BES presenti nella scuola - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola - Raccolta e coordinamento di nuove proposte operative - Proposte di integrazione PAI da parte dei componenti del GLI	
GOSP	<p>Rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico di scuola. I membri del GOSP si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di Area e, in particolare, con l'OPT del territorio.</p> <p>5 Il GOSP è composto da 6 unità: - 1 Coordinatore CDS per l'Inclusione - 2 Referenti Dispersione - 2 F.F.S.S. per l'Inclusione</p>	5
Comitato per la valutazione dei docenti	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti: - Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo - Valuta il servizio di cui all'art. 448 del d.lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d.lgs. 297/94.</p>	4
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	<p>La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione. Il NIV rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente scolastico e l'insieme della comunità</p>	7



scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento e alfabetizzazione alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	16 ore per la classe di concorso A01 Arte e immagine nella Scuola Secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

- Posta Elettronica, PEO e PEC, Protocollo e archivio posta; - Gestione del Personale (Assegnazione dei servizi, Sostituzioni, Ferie, Permessi, ecc...); - Gestione rilevazione automatica delle presenze (Badge); - Gestione delle Lettere d'incarico del MOF al Personale Docente e ATA; - Elezioni organi collegiali; - Supporto consigli di classe; - Decreto OO.CC. di durata triennale e loro surroga.

Ufficio acquisti

- Gestione Elenco Fornitori; - Gestione delle procedure di acquisto (acquisizione richieste, preventivi, comparazione



offerte e redazione ordini, contratti d'acquisto); - Istruttoria gare; - Istruttoria e trasmissione F24EP; - CONSIP – DURC – TRACCIABILITA' – CIG – CUP – EQUITANIA; - Registro contratti; - Consegna materiale al personale; - Rapporti con fornitori di beni e servizi; - Tenuta registri facile consumo e inventario con carico e scarico del materiale, passaggio di consegne, etc.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione, Frequenza, Esami, Certificazioni, Valutazioni, Documentazioni; - Supporto alle famiglie per le iscrizioni on-line; - Elenchi alunni; - Assicurazione Alunni; - Cambio annuale dei fascicoli singoli alunni da archiviare; - Assenze alunni; - Tenuta fascicoli alunni; - Gestione corrispondenza con le famiglie; - Pratiche di Infortunio alunni; - Gestione schede di valutazione; - Gestione diplomi con relativo carico/scarico e richiesta/consegna; - Tabelloni scrutini; - Certificazioni varie e tenuta registri; - Collaborazione con i docenti per monitoraggi relativi agli alunni (obbligo scolastico e obbligo formativo); - Gestione documenti di valutazione, esami di licenza media e di idoneità; - Visite guidate, viaggi di istruzione e scambi culturali; - Gestione di PagoPA; - Organici personale; - Organici sostegno; - Obbligo scolastico; - Gestione Pratiche Alunni H (Richiesta Personale Assistente Specialistico); - Libri di testo; - Buoni libro e cedole librerie; - Borse di studio e una tantum; - Statistiche; - Inserimento dati al SIDI; - Collegamenti ai siti istituzionali per lo svolgimento ordinario del proprio lavoro.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta fascicoli personali con rich. e trasm. documenti; - Gestione Assenze, Scioperi, Detrazioni; - Convocazione e attribuzione supplenze e atti correlati ICS; - Comun. al Centro per l'Impiego (UNILAV e VARDATORI); - Chiamata supplenti brevi secondo direttive del Dirigente; - Assunzioni in servizio; - Contratti di tutto il personale a tempo determinato; - Certificati di servizio; - Richiesta e trasmissione dati/documenti amministrativi; - Graduatorie Docenti/ATA supplenti; - Statistiche; - Pratiche disoccupazione; - Tenuta registri



obbligatori del personale a tempo determinato; - Gestione dichiarazioni privacy personale a T.D.; - Pratiche POLIS; - Pratiche infortunio sul lavoro Personale; - Smistamento Circolari interne.

Personale A.T.I.

- Immissione in ruolo (pratiche int.); - Assunzioni in servizio; - Dichiarazione dei Servizi; - Scheda notizie; - Fascicolo personale; - Richiesta e trasmissione dati/documenti amministrativi; - Graduatorie interne docenti e ATA; - Collocamento a riposo e cause di servizio; - Ricostruzione carriera, ricongiunzioni, riscatti ed attività di quiescenza; - Mobilità, trasferimenti; - Certificati di servizio; - Gestione Assenze, Scioperi, Detrazioni; - Rilevazione mensile assenze personale; - Tenuta registri obbligatori del personale; - Visite fiscali; - Pratiche infortunio sul lavoro Personale; - Organici personale; - Organici sostegno; - Autorizzazione libera professione e/o accettazione incarichi; - Procedimenti disciplinari; - Utilizzazione/Trasmissione dati Organici Docenti/ATA; - Permessi e assemblee sindacali RSU; - Gestione dichiarazioni privacy personale tutto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <http://www.icfloriosanlorenzo.edu.it/index.php/news>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icfloriosanlorenzo.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio d'Area sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo - Distretto 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sede dell'Osservatorio d'area è l'ICS "L. Sciascia"



Denominazione della rete: Convenzione Unipa - Tirocinio di formazione curricolare e per il sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione per i tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

La scuola quale soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli studenti universitari tirocinanti.

La Scuola, in quanto sede di tirocinio accreditata presso l'U.S.R., accoglie i tirocinanti per il TFA Sostegno per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Comitato Educativo per la Promozione e la Valorizzazione del Territorio della VI



Circoscrizione

Azioni realizzate/da realizzare

- Inclusione sociale, intercultura, educazione formale e non formale.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comitato Educativo si propone come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita nel Territorio della VI Circoscrizione, così pure nella Città Metropolitana di Palermo, attraverso la creazione di legami di rete, tra soggetti che si occupano di inclusione sociale, intercultura, educazione formale e non formale, mediante l'adozione di un metodo ecologico e la realizzazione di progetti, che favoriscano la cittadinanza attiva, sviluppino il senso di appartenenza sociale e culturale, valorizzino il patrimonio culturale e paesaggistico, promuovano l'attività sportiva ed educino alla valorizzazione delle identità personali.

Del Comitato fanno parte Istituzioni, Enti Regionali e Nazionali, Associazioni del III Settore, Categorie Sociali e Sportive, Istituti Scolastici, Università, l'ASP di Palermo ed un team di esperti professionisti



nella Progettazione Comunitaria.

Denominazione della rete: **Accordo di rete - Ambiti 19-20 provincia di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Gestione della strumentazione informatica e supporto all'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Antonio Ugo di Palermo, in osservanza al decreto n. 29230 del 18/01/2021 della D.G. dell'USR per la Sicilia, è scuola polo della rete costituita dalle n. 54 istituzioni scolastiche di primo ciclo degli Ambiti 19 e 20 della provincia di Palermo.

Le azioni previste nella nota del D.G. dell'USR per la Sicilia n. 29233 del 18/10/2021, mirano all'ottimizzazione della funzionalità informatica di tutte le istituzioni scolastiche coinvolte e si pongono l'obiettivo di assicurare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole



secondarie di primo grado (compresi i CPIA) la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

Per tali finalità sono stati assegnati alla Scuola polo n. 8 posti di ATA afferenti al profilo professionale di Assistente Tecnico informatico. Gli assistenti tecnici, assegnati alla scuola polo, provvedono a fornire il supporto tecnico per l'area informatica e svolgono a beneficio di tutte le scuole della rete afferente alla Scuola polo la consulenza e il supporto tecnico per all'ottimizzazione della funzionalità della strumentazione informatica e il supporto per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "Una Rete per il Territorio" CPIA NELSON MANDELA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Uso dei locali della Sede Centrale dell'I.S.

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'apprendimento inteso come LONG LIFE LEARNING deve essere accessibile a tutti per la crescita



personale e sociale dei cittadini e nel territorio dove insiste l'I.C. FLORIO – SAN LORENZO si registra un crescente bisogno formativo da parte di utenti italiani e stranieri, minori e minori stranieri non accompagnati.

Da queste istanze nasce questo Accordo di rete che ha lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli spazi in condivisione tra CPIA NELSON MANDELA e l' I.C. FLORIO – SAN LORENZO.

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'acquisizione di servizi di Convenzione di cassa PTOF 2022 - 2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di comune interesse al fine di abbassare i costi del servizio di Tesoreria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I.I.S. "E. Majorana"



Denominazione della rete: Rete per la Promozione della Cultura Antimafia nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività formative finalizzate alla promozione della cultura antimafia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. "Colozza - Bonfiglio" di Palermo.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con ISS "F. P. Cascino"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività formative finalizzate all'orientamento scolastico degli alunni dell'IC Florio-san Lorenzo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con questo Protocollo i due Istituti aderenti consentono l'attivazione di percorsi e progetti formativi ed orientativi destinati ai piccoli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle fasce della popolazione scolastica, dell'area di riferimento delle due istituzioni scolastiche, in disagio economico e sociale. A titolo esemplificativo le attività progettuali potranno riguardare: attività laboratoriale di educazione alimentare, valorizzazione di tradizioni alimentari popolari, offerta al territorio di servizi enogastronomici, acquisizione di competenze di base nella nutrizione.

Denominazione della rete: **Accordo di rete - ORCHESTRA GIOVANILE di Palermo**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Azioni di potenziamento della pratica musicale per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila ICS Scinà - Costa di Palermo

Il presente accordo ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti, per la soddisfazione del comune interesse .

Ogni Istituzione scolastica offrirà un proprio contributo in termini di iniziative, confronto, obiettivi da raggiungere.

L'accordo ha per oggetto:

la formazione di un organico orchestrale formato da allievi iscritti ai percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole secondarie di I grado di Palermo e provincia. Gli allievi verranno preselezionati dalle singole istituzioni scolastiche. E' prevista la possibilità di estendere la partecipazione alla rete anche per il biennio del Liceo Musicale.

La validità e la durata del presente accordo è fissato in un anno scolastico dal momento della sottoscrizione. L'accordo si proroga su tacito assenso.

Organo deliberante è il Consiglio d'Orchestra, composto dai Dirigenti Scolastici o da loro delegati.



In quanto organo di decisione, il Consiglio è responsabile della gestione e del raggiungimento delle finalità del presente accordo.

La scuola capofila si occupa di gestire, con Coordinatori delle singole Istituzioni Scolastiche coinvolte nel presente accordo di rete, l'organizzazione, le prove, i Concerti, la promozione sul territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con l'IC Sciascia per l'uso temporaneo dei locali scolastici del Plesso San Lorenzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza delle classi della Scuola dell'Infanzia dell'IC Sciascia

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto educativo di comunità "CityZen – Essere Comunità"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Contrasto alla povertà educativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità principali del Patto sono:

- ampliare il ruolo della comunità educante, consolidando il lavoro di rete per incidere in maniera più significativa sul contrasto alla povertà educativa;
- promuovere la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle famiglie, offrendo risposte concrete e multidimensionali ai bisogni dei minori, attraverso azioni concertate e coordinate.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA - Didattica per competenze e innovazione metodologica**

I percorsi formativi saranno volti ad approfondire la progettazione per competenze, la didattica laboratoriale (Compiti di realtà e apprendimento efficace, Didattica metacognitiva etc.) e la didattica con le nuove tecnologie (Flipped classroom, Coding, Robotica educativa, Software didattici, Risorse web per la didattica).

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa**

I percorsi formativi saranno volti ad approfondire aspetti dell'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto: - gestione dei gruppi e delle relazioni all'interno delle classi - formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutte le figure presenti nelle scuole e per tutti gli incarichi.

Tematica dell'attività di	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------------	-------------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA - Valutazione e miglioramento**

Il percorso formativo intende promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione, finalizzato alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi, alla conoscenza degli stili cognitivi e di apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Il percorso formativo intende promuovere lo sviluppo delle competenze dei docenti in merito a: - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale) - Competenze digitali DigCompEdu, DigComp 2.2, e aggiornamento DigComp 3.0 Competenze sull'intelligenza artificiale (compresa la generativa); Cybersecurity e diritti digitali; Benessere negli ambienti digitali; Lotta alla disinformazione - Modello didattico DADA - Uso delle STEM nelle Discipline scientifico- Tecnologiche e competenze multilinguistiche-Didattica e metodologia CLIL.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - Inclusione e disabilità

Il percorso formativo avrà, quale obiettivo generale, quello di implementare e rafforzare le competenze del personale scolastico in relazione alle seguenti tematiche: -Inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) -Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo -La gestione e la didattica per gli alunni con autismo -Piano di formazione per il sostegno -



Letture di diagnosi e predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) -ADHD-Disturbo da Deficit di Attenzione e/o Iperattività

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il percorso formativo comprenderà l'approfondimento di tematiche quali la prevenzione, l'accompagnamento ed il sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali. Non sarà trascurata la formazione relativa alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni quali bullismo, cyberbullismo, razzismo, dipendenze etc, al fine di favorire lo sviluppo positivo degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Il Piano di Formazione del Personale Docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; didattica inclusiva, laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Il Piano di Formazione d'Istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate all'interno del presente Piano.

L'Istituto potrà progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la crescita professionale non solo dei docenti ma dell'intera comunità scolastica per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che a consolidare attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

La formazione sarà destinata alla collegialità dei docenti ma anche a specifiche figure che ricoprono determinate mansioni correlate a veri e propri profili professionali (attività di formazione per l'Animatori digitale, per il Team per l'innovazione, per i tutor neo-immessi, per i coordinatori per l'inclusione, per docenti di specifici ambiti di insegnamento...).



Sono compresi nel Piano di Formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti dalla Rete di Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).

Si raccoglieranno indicazioni e dati utili a definirne i contenuti e gli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti; le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica.

Il progetto di formazione si propone le seguenti finalità :

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Migliorare la conoscenza di aspetti specifici delle discipline insegnate
- Migliorare l'efficacia del servizio scolastico
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione



- Promuovere il rispetto delle regole e dei ruoli e prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- Potenziare l'inclusività scolastica

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

I momenti formativi a livello di ambito territoriale rappresentano uno strumento attraverso il quale sarà possibile ottimizzare le risorse, favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, creare sinergie fra le istituzioni locali. Le attività saranno orientate all'approfondimento di tematiche inerenti l'insegnamento, le didattiche, la gestione di contenuti e risorse, la valutazione, con precisi riscontri sull'azione didattica e strettamente correlati al Piano di Formazione della Scuola e ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale, ed emersi alla luce dei due questionari somministrati.

La verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante le attività.

PERCORSI FORMATIVI

- RETE DI AMBITO 19
- RETI DI SCOPO
- PNRR
- PROGRAMMA ERASMUS
- PROGETTI DI RICERCA-AZIONE
- MIUR -Piano nazionale di formazione dei docenti referenti per il contrasto del bullismo e del Cyberbullismo
- SICUREZZA corso di formazione per lavoratori sulle misure di sicurezza

Primo soccorso D. Lgs. 81/08



Addetto antincendio D. Lgs. 81/08

-PRIVACY

-SPORTELLLO DI ASCOLTO

-PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI /TIROCINIO

-PIANO FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2025/2026

APPROFONDIMENTI

v PROGRAMMA ERASMUS

v OSSERVATORIO D'AREA SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - DISTRETTO 13 - RETE DI SCOPO

Il nostro Istituto aderisce all'Osservatorio provinciale sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo, attraverso la partecipazione all'Osservatorio di Area "Distretto 13". Tale partecipazione è sostenuta da uno specifico accordo di rete.

L'adesione all'Osservatorio garantisce alla scuola la presenza degli operatori psicopedagogici territoriali (OO.PP.TT.) con funzione di supporto e di consulenza nella gestione del disagio scolastico e di raccordo con le altre Agenzie del territorio.

v PROGETTI DI RICERCA-AZIONE

v MIUR -Piano nazionale di formazione dei docenti referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Grazie ad una collaborazione tra Miur - Direzione generale per lo Studente e il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze è nata la piattaforma ELISA (Formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo).

La piattaforma ha il duplice obiettivo di formazione (per i Docenti referenti) e di monitoraggio dei percorsi messi in atto.

v SICUREZZA

Saranno oggetto di formazione/aggiornamento:



- Formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della privacy;
- Aggiornamento addetti Primo Soccorso e Antincendio, preposti, RLS.

v SPORTELLO DI ASCOLTO

Spazio di consulenza e di Ascolto Attivo rivolto ai docenti, ai genitori e agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Il servizio è finalizzato a sostenere i genitori e rinforzare comportamenti e cognizioni che possano supportare la serena crescita degli alunni, con ricadute positive nel loro percorso scolastico, al fine anche di prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

Sarà previsto per i docenti un percorso di sensibilizzazione, di tipo laboratoriale, concernente le dinamiche di gruppo, al fine di riflettere e migliorare la gestione delle relazioni del gruppo classe.

v PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI /TIROCINIO

Con avviso D.D.G. n. 515 del 04.09.2025, l'USR per la Sicilia ha riaperto l'accreditamento delle Istituzioni scolastiche quali sedi di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. 93/2012.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Enti vari
---------------------------	--------------------------------

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte da Enti vari

Titolo attività di formazione: Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui posti di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione La sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in materia di privacy

Tematica dell'attività di
formazione procedure relative alla Privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da Enti vari

Titolo attività di formazione: Nuovo Protocollo Informatico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da Enti vari

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da Enti vari

Titolo attività di formazione: I contratti e le procedure



amministrativo contabili

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Le procedure digitali sul SIDI

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le Ragionerie Territoriali

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti europei

Tematica dell'attività di formazione

Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'uso di Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Uso di Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: La gestione delle procedure degli acquisti in rete

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: La gestione amministrativa del personale della scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale ATA ha come finalità l'acquisizione di competenze per contribuire alla qualità dell'organizzazione scolastica odierna orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative, con la massima digitalizzazione dell'attività amministrativa e al dialogo con il contesto territoriale.

Pertanto, si individuano per il personale ATA i seguenti percorsi formativi:

Area A

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Sicurezza sui posti di lavoro

Corsi di formazione in materia di privacy

Nuovo Protocollo Informatico

Area B- profilo assistente amministrativo

Digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

I contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, ecc.)

Le procedure digitali sul SIDI

Privacy

Corsi di formazione sull'uso di Passweb

Protocollo Informatico

Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali

Area D

La nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti europei

La gestione delle procedure degli acquisti in rete

La gestione amministrativa del personale della scuola

Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali

Corsi di formazione sull'uso di Passweb

ATTIVITA' di FORMAZIONE - art. 36 CCNL 2019/21

Si propongono i seguenti corsi di formazione rivolti al personale A.T.A.:

-Incontri con l'addetto alla formazione servizi del sito web della scuola: circolari on-line, sostituzioni



on-line, data base registro elettronico, ecc.

-Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

-Corsi in materia di Privacy

-Assistenza di base Alunni H

-Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso

-Partecipazione a corsi, convegni e seminari ritenuti utili e inerenti al profilo professionale e all'ufficio assegnato